



Istituto Tecnico Statale "Carlo ANDREOZZI" Settore economico e tecnologico

Viale Europa, 269 - 81031 Aversa – tel. 081/8909178

Sito web: [www.itcgandreoziaversa.it](http://www.itcgandreoziaversa.it) – e-mail [cetd21000r@istruzione.gov.it](mailto:cetd21000r@istruzione.gov.it) Cod. Mec. CETD21000R - C. F. 81001330612



I.T.S. "C. ANDREOZZI" - AVERSA  
Prot. 0005879 del 15/05/2024  
II-2 (Entrata)



# DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

(A I S E N S I D E L L ' A R T . 5 D . P . R . 3 2 3 / 9 8 )

A.S. 2023-2024

**CLASSE 5  
SEZ. F**

**SETTORE: ECONOMICO**

**INDIRIZZO: S.I.A.**

**COORDINATORE: PROF.SSA OLIVA DANIELA**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Anna Lisa Marinelli**

*Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto nel D.Lgs. 62/2017 (art. 17), tenuto conto dell'O.M 55 del 22 Marzo 2024 e della nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali.*



Il Consiglio della classe 5 F S.I.A. , riunitosi in data 15/05/2024 alle ore 16.00, dopo aver esaminato i piani di lavoro e le attività svolte, comprese quelle extracurricolari, multidisciplinari, approva il seguente documento.

Premessa	p.
<b>1. Descrizione del contesto generale</b>	p.4
<b>1.1. Breve descrizione del contesto</b>	p.4
<b>1.2. Presentazione dell'Istituto</b>	p.5
<b>2. Il Curricolo</b>	p.6
<b>2.1. Il Curricolo d'Istituto (estratto dal PTOF)</b>	p.6
<b>2.2. Elementi caratterizzanti del Curricolo d'Istituto</b>	p.8
<b>2.3. Il PECUP</b>	p.9
<b>2.4. Il PECUP degli istituti tecnici</b>	p.10
<b>2.5. Il PECUP di SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI</b>	p.10
<b>2.6. Quadro orario</b>	p.13
<b>2.7. Scansione oraria delle lezioni</b>	p.14
<b>3. Descrizione situazione classe</b>	p.14
<b>3.1. Composizione del consiglio di classe: docenti a.s. 2023-2024</b>	p.14
<b>3.2. Continuità docenti (variazione del consiglio di classe nel triennio)</b>	p.14
<b>3.2. Composizione, morfologia e storia della classe</b>	p.14
<b>3.3. Storia della classe. Schema di sintesi del triennio</b>	p. 15
<b>3.4. Il profilo degli studenti</b>	p. 16
<b>3.5. Rapporti scuola-famiglia</b>	p.16
<b>3.6. Elementi e criteri per la valutazione finale</b>	p.17
<b>4. Didattica orientativa e inclusiva</b>	p.17
<b>4.1. Metodologie didattiche, strumenti e interventi di sostegno di recupero e di potenziamento</b>	p.17
<b>4.2. Ambienti di apprendimento</b>	p.19
<b>5. Attività didattica</b>	p.19
<b>5.1. Percorsi interdisciplinari</b>	p.19
<b>5.2. CLIL (attività svolta e metodologie adottate)</b>	p.26
<b>5.3. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (attività svolte nel triennio)</b>	p.26
<b>5.3.1. Attività specifiche svolte per l'Orientamento nel triennio</b>	p.33
<b>6. Attività inclusive e caratterizzanti</b>	p.34
<b>6.1. Attività di recupero e potenziamento</b>	p.34
<b>6.1. Attività e progetti curriculari e extracurricolari</b>	p.34
<b>6.2. Attività relative alla Cittadinanza e Costituzione</b>	p.35
<b>6.3. Percorso trasversale di Educazione Civica</b>	p.35
<b>6.4. Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa</b>	p.36
<b>7. I percorsi disciplinari</b>	p.40
<b>7.1. Schede informative sulle singole discipline in riferimento alle UDA sviluppate</b>	p.40
<b>8. Programmazione del consiglio di classe per l'esame di stato</b>	p.68



<b>8.1. Modalità operative del consiglio di classe</b>	p.68
<b>9. Criteri valutazione degli apprendimenti</b>	p.68
<b>9.1. Criteri attribuzione credito scolastico</b>	p.68
<b>9.2. Criteri attribuzione crediti</b>	p.70
<b>9.3. Criteri di valutazione prima e seconda prova</b>	p.71
<b>9.4. Griglie di valutazione colloquio (allegato A -Griglia di valutazione della prova orale)</b>	p.76



## Premessa

Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre:

a) per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2023/24, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Il Consiglio di Classe (C.d.C.), dopo aver visionato i piani di lavoro dei singoli docenti ad oggi, relaziona, ai sensi del Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 nr.62, O.M. nr. 55 del 22 marzo 2024 e successivi atti ministeriali. Quanto segue:

## 1. Descrizione del contesto generale

### 1.1 Breve descrizione del contesto

Il nostro Istituto si trova alla periferia nord della città di Aversa, in una zona ad alta densità demografica, la cui tradizionale connotazione agricola è stata soppiantata da un ipertrofico sviluppo edilizio ed è inserito in un contesto culturalmente deprivato, con presenza di fenomeni di marginalità, devianza, immigrazione, dispersione scolastica, scarse possibilità occupazionali, forti rischi per i giovani. Tuttavia, occorre evidenziare che il nostro territorio è



comunque ricco di potenzialità in continua evoluzione, quali la presenza di un patrimonio artistico-monumentale-culturale notevole; un suolo fertile che si sta valorizzando con una ripresa dell'attività agricola volta alla promozione dei prodotti tipici; una maggiore presenza dello Stato e delle Istituzioni nella lotta contro la criminalità comune e organizzata, insieme a un aumento del senso di responsabilità civile e sociale. Esso offre, in ogni caso, ampie possibilità per chi è in grado di mettersi in discussione, tenuto conto che le esigenze economiche e sociali producono istanze sempre nuove e diverse, sia a livello individuale sia collettivo.

La popolazione scolastica dell'Istituto è numerosa e il bacino d'utenza comprende i molti centri abitati che si estendono nell'agro aversano e nelle zone limitrofe della provincia di Napoli. Una parte consistente della popolazione scolastica proviene da famiglie economicamente svantaggiate e culturalmente deprivate per cui risulta alto il rischio dell'abbandono scolastico, che riguarda soprattutto gli alunni iscritti ai primi anni di corso. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è crescente negli anni e si attesta intorno all'8%. Della popolazione scolastica. L'indice di dispersione non è variato rispetto agli anni precedenti.

Il nostro Istituto si offre come mezzo per la crescita personale e la realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico; una scuola inclusiva che garantisce al soggetto in formazione piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale. Per far fronte alle esigenze del territorio e promuovere l'inclusione e la cittadinanza attiva, l'Istituto "Andreozzi" ha individuato quale finalità primaria del P.T.O.F., da realizzare anche mediante attività extracurricolari, l'acquisizione, da parte dei giovani, di una coscienza civile capace di opporsi alla violenza, di sviluppare il rispetto di sé e degli altri, di superare le diffidenze nei confronti di ogni diversità, di migliorare l'innalzamento dell'autostima.

Tutte le attività sono mirate alla FINALITA' "PRIMA" di formare l'UOMO E IL CITTADINO competente e coerente nelle azioni e nei fatti.

## 1.2 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto sorge lungo la strada Aversa – San Marcellino accanto all'uscita Aversa-nord dell'asse mediano, una zona di transito periferica, rispetto al centro urbano, quindi, per raggiungerlo, è necessario utilizzare un mezzo di trasporto. L'edificio è di



costruzione abbastanza recente (1990 circa), è circondato da spazi verdi ed è dotato di un ampio parcheggio che può contenere i veicoli di docenti, studenti ed altri operatori scolastici. Accanto alla struttura principale sorgono la casa del custode, la palestra e una pista da corsa. Le aule sono ampie e ben illuminate, dotate di LIM. Non mancano aule speciali e Laboratori che si sono arricchiti maggiormente con i finanziamenti PNRR Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Classrooms – “Ambienti di Apprendimento innovativi”.

- Biblioteca;
- Laboratori di Chimica, Fisica, Scienze, Economia aziendale, Tecnologia delle Costruzioni, Tecnologie del Legno, Topografia, Informatica, Linguistico;
- Sala audiovisivi;
- Aula multimediale;
- Aula magna;
- Ampio atrio centrale interno per assemblee e spettacoli;
- Ampi spazi esterni.

## 2. Il Curricolo

### 2.1. Il Curricolo d’Istituto (estratto dal PTOF)

Il curricolo d’istituto rappresenta l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate da una comunità scolastica per il perseguimento di obiettivi formativi esplicitamente espressi. In ottemperanza alle indicazioni dell’Unione Europea, gli Istituti Tecnici concorrono a formare l’allievo fornendogli una solida base culturale a carattere economico, scientifico e tecnologico. Il percorso scolastico, di durata quinquennale, si articola in un’area di istruzione generale ed in aree di indirizzo. L’area di istruzione generale persegue, quale obiettivo primario, quello di fornire ai giovani la preparazione di base attraverso il rinforzo ed il consolidamento degli assi culturali che caratterizzano l’obbligo di istruzione, ovvero l’asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico sociale. Le aree di indirizzo hanno quale finalità quella di far acquisire agli allievi conoscenze teoriche e competenze applicative ampiamente spendibili , nonché di rendere gli stessi consapevoli ed autonomi nella gestione del proprio ruolo in ambito professionale.



Il nostro istituto ha ritenuto opportuno dotarsi di un curriculum verticale e orientativo, considerando l'innalzamento dell'obbligo scolastico, la necessità di rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, il bisogno di contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria o l'inserimento nel mondo del lavoro.

La costruzione del curriculum del nostro Istituto ha tenuto conto in particolare dei seguenti riferimenti normativi:

- innalzamento dell'età dell'obbligo di istruzione con il D.M. n. 139 del 2007;
- politiche scolastiche comunitarie a livello europeo (Consiglio europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000; impegni degli stati membri del 2010; Strategia Europa 2020);
- adozione delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - Secondo biennio e quinto anno (Direttiva MIUR n. 4 del 16 gennaio 2012);
- adozione della L.170/2010 sui DSA, della L. 104/1992 sulla disabilità e della Direttiva MIUR 27/12/2012 sui BES;
- adozione del D.Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 sulla definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- richiamo delle competenze trasversali in linea con le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dal Consiglio dell'Unione Europea con la "Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018;
- richiamo al D.P.R. n. 122 del 22/06/2009 (Regolamento sulla valutazione) e al D.M. n. 9 del 27/01/2010 (Certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione);
- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;
- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento.



## 2.2. Elementi caratterizzanti del Curricolo d'Istituto

Il nostro istituto privilegia la didattica laboratoriale e cooperativa per la efficienza delle attività formative individuate e lo sviluppo e il consolidamento di conoscenze e competenze previste dalle normative e finalizzate alla formazione di un cittadino attivo e consapevole, pronto a interagire nella realtà lavorativa e aperto alla formazione terziaria. Altra scelta metodologica del nostro Istituto è la "didattica orientativa" che attraverso lo studio delle discipline scolastiche e della loro applicabilità all'esterno, offre la possibilità di acquisire consapevolezza delle proprie attitudini, delle competenze e delle potenzialità al fine di trovare le "strategie utili" per costituire una "base sicura" in una prospettiva formativa e professionale. La "didattica orientativa" consente agli studenti di esplorare le discipline di studio per scoprire in ciascuna di esse la loro spendibilità nella società e di conoscere le proprie potenzialità in linea con il "percorso-didattico/interdisciplinare", e di assumersi la consapevolezza e la responsabilità nell'effettuare scelte autonome. Questa interazione, e soprattutto il tipo di collaborazione prospettata, permette di attivare percorsi educativi meno separati dal contesto ambientale e soprattutto più responsabilmente mirati nei confronti degli studenti.

Come previsto dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, l'Istituto Androzzzi ha provveduto alla nomina di un docente orientatore e di 12 docenti tutor per l'orientamento e ad ogni docente ha assegnato circa 40 studenti appartenenti al secondo biennio e ultimo anno. L'adesione al piano di orientamento ha lo scopo di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire o ridefinire i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta. Inoltre, l'adesione scaturisce dalla volontà di arginare l'insuccesso scolastico le cui cause vanno ricercate anche nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, nonché dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo economico e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro.





In generale, l'azione di orientamento dell'Istituto si articola su tre ambiti: Orientamento in ingresso, Orientamento in itinere; Orientamento in uscita.

Il nostro Istituto dispone di numerosi laboratori per le discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio e le lingue straniere e ogni aula è dotata di strumenti digitali per una didattica inclusiva.

Tutte le discipline convergono su obiettivi formativi comuni. Questi ultimi sono quelli indicati nel profilo in uscita dello studente, nelle linee guida ministeriali e nel PTOF d'Istituto.

Le programmazioni disciplinari per competenza seguono le indicazioni dei vari Dipartimenti e delineano percorsi didattico-disciplinari e formativi comuni per classi parallele. La programmazione per competenze rappresenta un approccio educativo che si concentra sullo sviluppo delle attitudini chiave negli studenti, andando oltre la mera trasmissione di conoscenze teoriche, in cui gli obiettivi di apprendimento sono formulati in termini di traguardi specifici che gli studenti dovrebbero essere in grado di raggiungere alla fine del percorso di studio.

Sono state inoltre predisposte dai Consigli di classe 2 UDA multidisciplinari per le classi del primo e secondo biennio e 4 UDA multidisciplinari per le quinte classi, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza attiva negli studenti.

### **2.3. II PECUP**

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello



studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Il riordino dell'istruzione tecnica si è misurato, tuttavia, con la frammentarietà che negli anni si è andata moltiplicando, in assenza di riforme organiche e ha ricondotto l'insieme delle proposte formative ad alcuni indirizzi fondamentali, in modo da favorire l'orientamento dei giovani e, nel contempo, garantire una preparazione omogenea su tutto il territorio nazionale.

#### **2.4. Il PECUP degli Istituti Tecnici**

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.



## 2.5. II PECUP di AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – articolazione SIA

L'Istituto "Carlo Andreozzi", nell'ambito del percorso "Amministrazione, finanza e marketing", offre allo studente la possibilità di scegliere al 3° anno, dopo un biennio comune, una terza articolazione, denominata "Sistemi informativi aziendali", che si caratterizza per una specifica declinazione del profilo generale in quanto il PECUP si caratterizza per l'apprendimento dell'inglese per cinque anni e della seconda lingua straniera per tre anni e per un potenziamento dell'insegnamento di informatica coerentemente con le esigenze aziendali riguardanti vari contesti lavorativi. Il quadro orario prevede una distinzione tra insegnamenti di istruzione generali e di indirizzo. Quelli generali prevalgono nel I biennio mentre il II biennio ed il V anno prevedono una prevalenza di ore destinate a discipline specialistiche per consentire un loro potenziamento ed approfondimento finalizzati alla realizzazione di un'adeguata competenza professionale di settore utile per la prosecuzione degli studi a livello universitario e per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'Istituto organizza tirocini e percorsi di alternanza scuola-lavoro per un apprendimento in contesti applicativi.

Per quanto riguarda le lingue straniere, nell'Istituto è obbligatorio l'Inglese in tutte le sezioni; per la seconda lingua straniera c'è Francese fino al terzo anno, dal quarto anno in poi viene potenziato lo studio dell'Informatica.

IL DIPLOMATO IN AFM – articolazione SIA è in grado di:

### CONOSCENZE

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;



- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione finanza e marketing;
- Comunicare con le aziende con l'utilizzo della/e lingua/e straniere e appropriati strumenti tecnologici;
- Collaborare nella gestione dei rapporti aziendali nazionali, riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.

#### COMPETENZE

- Integrare le competenze dell'ambito gestionale con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia all'adeguamento organizzativo e tecnologico dell'impresa;
- Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendole informazioni opportune.

#### ABILITÀ

- Pianificazione, gestione e controllo di attività aziendali in ambito nazionale;
- Collaborazione alle trattative contrattuali nel commercio internazionale;
- Ideazione di soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- Competenze linguistiche integrate con competenze di tipo gestionale e informatico.

#### SBOCCHI LAVORATIVI

Il titolo di studio AFM curvatura SIA, garantisce allo studente una preparazione tecnica e scientifica completa, in modo da essere inserito immediatamente nel mercato del lavoro. Lo studente potrà trovare impiego nel settore amministrativo di aziende pubbliche e private e di uffici professionali di consulenza finanziaria, contabile e fiscale. La completezza e la flessibilità della formazione consentono: l'accesso ai corsi post-diploma e a tutti i corsi di laurea, in modo particolare ai corsi delle facoltà di area economica, giuridica, linguistica; l'inserimento immediato nel mondo del lavoro presso: aziende; Istituti bancari; Assicurazioni; Uffici di Consulenza del Lavoro e Fiscali; Istituzioni Pubbliche.



Il diplomato in Sistemi Informatici Aziendali è occupabile in tutti i settori economico/commerciali essendo in grado di migliorare l'efficienza aziendale con la realizzazione di nuove procedure riguardanti comunicazione e sicurezza. Inoltre può accedere all'insegnamento tecnico pratico nelle Scuole Secondarie di Secondo grado.

#### PROSECUZIONE POSTSECONDARIA

La formazione culturale generale, conseguita attraverso le attività curriculari e integrative, consente di accedere a tutte le facoltà universitarie soprattutto quelle giuridico-economiche. Per i diplomati SIA indirizzi di studio universitario particolarmente attinenti sono: Informatica, Ingegneria gestionale, Ingegneria informatica, Economia e Matematica e agli ITS.

#### 2.6. Quadro orario SISTEMI INFORMATICI E AZIENDALI

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria	3	3	3	–	–
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	–	–	–
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica*	2	2	4	5	5
Scienze integrate (Fisica)	2	–	–	–	–
Scienze integrate (Chimica)	–	2	–	–	–
Scienze integrate (Scienze della Terra)	2	2	–	–	–
Diritto ed Economia	2	2	–	–	–
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Diritto	–	–	3	3	2



Economia politica	–	–	3	2	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le materie indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

### 2.7. Scansione Oraria Delle Lezioni

L'orario delle lezioni è stato articolato nell'arco della settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.10 alle ore 14:30, con unità orarie di 50 min. (prima, quinta, sesta e settima ora) e di 60 min. (seconda, terza e quarta ora).

## 3. Descrizione situazione classe

### 3.1. Composizione consiglio di classe: docenti a.s. 2023-2024 (eliminare materie non presenti)

DISCIPLINA	DOCENTE (cognome nome)
Lingua Inglese	IMPERATRICE GIUSEPPINA
Matematica	MANNA VINCENZA
Diritto, Economia politica	OLIVA DANIELA
Economia aziendale	OLIVA MICHELE
Religione Cattolica o Attività Alternative	DI MARTINO LETIZIA
Scienze Motorie e Sportive	TESCIONE LUIGI
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	TARTAGLIONE PALMA
Informatica	CENERI LUIGIA
Sostegno	PAONE EDVIGE
Itp Lab. Informatica	DI VAIO SALVATORE

### 3.2. Continuità docenti (variazione del consiglio di classe nel triennio) (eliminare materie non presenti)

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
------------	-----------	-----------	-----------



Economia Aziendale	-----	-----	SI'
Lingua Inglese	-----	-----	NO
Matematica	-----	-----	SI'
Diritto, Economia Politica	-----	-----	SI'
Religione Cattolica o Attività Alternative	-----	-----	NO
Scienze Motorie e Sportive	-----	-----	NO
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	-----	-----	SI'
Informatica	-----	-----	NO
Sostegno	-----	-----	NO
Itp Lab. Informatica	-----	-----	SI'

**\*La colonne relative al terzo e quarto anno non sono state compilate poiché la classe 5F SIA è di nuova formazione dalla quarta in poi, cioè dall'a.s. 2022-2023.**

### 3.3. Composizione, morfologia e storia della classe

La classe 5 F Sia è composta da 17 studenti ( 5 femmine, 12 maschi e un allievo D.A.) e presenta una fisionomia eterogenea per abilità, competenze, motivazione allo studio e senso di responsabilità. I componenti della classe hanno condiviso lo stesso percorso scolastico mantenendo il gruppo-classe inalterato negli ultimi due anni (quarto e quinto anno). Infatti al terzo anno alcuni studenti hanno frequentato sezioni diverse dello stesso istituto, altri provengono da un altro istituto. Sul piano del profitto si possono evidenziare 3 fasce di livello: un gruppo ristretto di studenti, dotati di maggiori potenzialità e animati da motivazione per lo studio, si è distinto per curiosità intellettuale, interiorizzazione e rielaborazione dei saperi, declinate attraverso un impegno costante e l'adozione di un metodo di studio organico ed elaborativo, che li ha condotti a risultati più che soddisfacenti, in termini di conoscenze, competenze e spirito critico;

Un secondo gruppo di studenti ha conseguito una preparazione discreta affinando progressivamente il proprio metodo di studio, in virtù dell' impegno adeguato, giungendo così a un' abbastanza corretta conoscenza dei contenuti disciplinari, nonché a una loro consapevole rielaborazione;

Infine, un ulteriore gruppo di studenti, ha incontrato talvolta difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi, acquisendo conoscenze piuttosto superficiali in alcune discipline; il clima di cooperazione all'interno della classe e le strategie di recupero messe in atto dall'istituzione scolastica, hanno consentito loro, in ogni caso, di effettuare un percorso di crescita e il raggiungimento di livelli sufficientemente adeguati di profitto. Il percorso didattico, quest'anno, si è arricchito, anche grazie ai docenti, dell'esperienza di attività extracurricolari di accompagnamento all'esame di Stato e di orientamento con l'analisi di aspetti disciplinari di alcune materie di indirizzo l'attività si è sviluppata con coinvolgimento e



soddisfazione sia da parte dei docenti che dei discenti. Si sono trattati collegamenti/approfondimenti giuridici legati sia ai periodi storici analizzati, sia ad argomenti di attualità.

Fra le varie iniziative, promosse dalla Scuola, a cui la classe ha partecipato, si segnala l'esperienza maturata, con successo, da due allievi, nel corrente anno scolastico, i quali hanno partecipato all'attività di orientamento relativa a Economia e Finanze con funzionari della Banca d'Italia esponendo a fine corso delle relazioni nella sede dell'Istituto bancario di Napoli. Nel suo insieme la classe ha da sempre manifestato, come sua cifra distintiva, una peculiare vivacità sul piano del comportamento, talora poco sensibile al rispetto delle regole della vita scolastica. Infatti, alcuni alunni hanno indotto i docenti a frequenti richiami in merito alla frequenza e puntualità nell'ingresso a scuola; atteggiamenti che sono stati puntualmente stigmatizzati al fine di favorire un processo di crescita globale dei discenti stessi, anche in quanto individui inseriti in un contesto, quale la comunità scolastica, caratterizzato da regole e disciplina.

Il profitto conseguito dalla classe può considerarsi, nel complesso apprezzabile, in una gradualità di valori che vanno da quelli appena sufficienti a quelli soddisfacenti.

### 3.4. Storia della classe. Quadro di sintesi triennio

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti ad anno scolastico in corso	n. trasferimenti ad anno scolastico in corso	n. ammessi alla classe successiva
2022-2023	18	Nessuno (Anno di formazione della classe)	Nessuno	17
2023-2024	17	Nessuno	Nessuno	/

\*La riga relativa all'a.s. 2021-2022 non è stata compilata poiché la classe 5F SIA è di nuova formazione dalla quarta in poi, cioè dall'anno 2022-2023.

### 3.5. Profilo degli studenti

Il profilo degli studenti è sintetizzato nelle schede del "curriculum studente". Da quest'anno le informazioni in esso presenti sono desunte dall'E-Portfolio orientativo personale delle competenze introdotto dalle Linee guida per l'orientamento, cui si accede tramite la piattaforma Unica. Nel Curriculum dello studente, confluisce quanto presente nelle sezioni "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio. Il curriculum studente evidenzia le esperienze più significative, soprattutto quelle che possono essere richiamate nello svolgimento del colloquio.

### 3.6. Rapporti scuola-famiglia





I rapporti scuola-famiglia sono stati costanti e proficui. I docenti del Consiglio di classe sono stati in costante contatto con i genitori per monitorare l'andamento didattico-disciplinare degli alunni.

Per i colloqui con le famiglie sono stati utilizzati gli strumenti multimediali predisposti da Argo Scuola Next/DidUp e gli incontri in presenza a scuola durante l'incontro scuola-famiglia programmati dalla scuola.

### **3.7. Elementi e criteri di valutazione finale**

La valutazione degli apprendimenti è stata condotta attraverso verifiche formative e sommative; scritte e orali, individuali e di gruppo di tipo non strutturato (analisi dei casi, ricerca, relazione scritta), strutturato (quesiti a scelta multipla, vero/falso, completamenti), semi-strutturato (domanda a risposta breve, ricerca di errori, simulazione), di tipo tradizionale (verifiche orali alla cattedra, interventi da posto).

Nel processo di valutazione finale per ogni studente sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- Il comportamento;
- Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione adesso;
- I risultati delle prove e i lavori prodotti;
- Il progresso, l'impegno, la partecipazione e la disponibilità nelle attività proposte;
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Le prove Invalsi così come le prove scritte ministeriali simulate dell'Esame di Stato sono state effettuate regolarmente. Le prove invalsi nel mese di marzo, mentre quelle simulate dell'Esame di Stato durante il mese di maggio.

## **4. Didattica orientativa e inclusiva**

### **4.1. Metodologie didattiche, strumenti e interventi di sostegno di recupero e di potenziamento**

La "didattica orientativa" adottata ha fatto sì che gli studenti potessero esplorare le discipline di studio per scoprire in ciascuna di esse la loro spendibilità nella società e di



conoscere le proprie potenzialità in linea con il “percorso-didattico/interdisciplinare”, e di assumersi la consapevolezza e la responsabilità nell’effettuare scelte autonome. La metodologia operativa ha reso il più possibile funzionale all’apprendimento dei metodi e dei processi, in modo da consentire ai discenti una lettura responsabile, autonoma e costruttiva del proprio tempo e della propria realtà. In pratica, ci sono stati momenti significativi da parte dei docenti, concernenti i nodi specifici del programma di ogni singola disciplina, e momenti di ricerca, di dialogo, di lavoro di gruppo, in cui i discenti hanno potuto esprimersi fino in fondo ed essere protagonisti dell’apprendimento. Frequenti sono stati gli incontri, anche se talvolta informali, tra i docenti, per operare con intervento pluridisciplinare in vista del colloquio dell’esame di stato. Il Consiglio di classe ha mirato, dunque, sempre a stimolare la riflessione, la comprensione, le operazioni logiche dell’induzione, della deduzione, dell’astrazione e della generalizzazione cosicché la fruizione del sapere non fosse mai sterilmente mnemonica ma critica e consapevole, tale da permettere agli allievi di padroneggiare conoscenze ad abilità utilizzandole opportunamente. La metodologia di insegnamento e apprendimento di tipo laboratoriale è stata privilegiata anche grazie alla possibilità di usufruire di ambienti di apprendimento innovativi sia nei laboratori dedicati (informatica, scienze, fisica, lingue) sia all’interno di ciascuna aula provvista di LIM e PC. Per favorire un apprendimento significativo non si sono escluse forme di insegnamento/apprendimento in contesti informali e non formali, oltre che in quelli formali. Tra le metodologie e strategie messe in atto, oltre alle lezioni frontali, ma sempre interattive, si sono sperimentate forme di insegnamento/apprendimento tramite:

- didattica progettuale, modulare e flessibile
- didattica laboratoriale
- cooperative learning
- learning by doing
- peer tutoring
- promozione di risorse di apprendimento on line
- roleplaying
- brain storming
- storytelling



Gli studenti, attraverso il coinvolgimento personale nell'idea della costruzione dei saperi interdisciplinari, sono stati guidati a trasferire nella comunità scolastica i suggerimenti appresi sul fare ed operare, in modo attivo ed inclusivo con l'utilizzo dei libri di testo e delle nuove tecnologie.

Inoltre, il nostro Istituto ha attivato vari corsi-laboratorio con i fondi del pnrr in particolare con quelli a valere sul progetto PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in molte discipline e aventi il duplice scopo del recupero e dell'approfondimento. Gli studenti hanno partecipato con interesse e in maniera proficua.

Gli strumenti utilizzati principalmente sono stati il registro elettronico (ARGO), che è stato il punto di riferimento comune, si è mantenuto anche l'uso della piattaforma Team, per mezzo della quale si sono condivise videolezioni, file e link inerenti agli argomenti trattati anche durante le lezioni in presenza. Le attività di approfondimento a casa hanno avuto lo scopo di fare ampliare le conoscenze degli alunni per renderli maggiormente interessati all'apprendimento durante le lezioni in classe, attraverso discussioni e attività pratiche inerenti l'argomento studiato.

#### **4.2. Ambienti di apprendimento**

Diverse sono state le occasioni di apprendimento in contesti formali e non formali, favoriti sia da attività svolte a scuola in modalità interdisciplinare (convegni, conferenze, manifestazioni, etc.) sia extra scolastiche (uscite didattiche, spettacoli teatrali e cinematografici, viaggi d'istruzione, mostre, etc).

Gli ambienti di apprendimento sono stati nella maggioranza dei casi adeguati ai processi di apprendimento, a partire dall'ambiente aula, che nella scuola si configura come una sorta di laboratorio multimediale grazie alla presenza di un pc e di una LIM, che hanno favorito un approccio interattivo grazie al supporto degli strumenti digitali e del web, sempre associati agli strumenti canonici, quali libri di testo, in ogni caso di tipologia B (mista). La scuola dispone di laboratori mobili che sono risultati utili per trasformare l'aula-classe in laboratori



multimediali. I laboratori hanno permesso una didattica che ha favorito l' "apprendimento significativo".

## 5. Attività didattica

### 5.1. Percorsi interdisciplinari

Nell'anno scolastico 2023-2024 i Dipartimenti hanno elaborato 4 UDA multidisciplinari per le quinte classi, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza attiva negli studenti.

UDA " IL REDDITO" –			
Traguardi di competenza	Esperienze/temi Sviluppati nel corso Dell'anno	DISCIPLINE	Prodotto finale
Comprendere la centralità dello studio della Costituzione italiana e il contesto storico-politico in cui essa è stata adottata	Art. 3 della Costituzione: principio di uguaglianza sostanziale e progetto di giustizia sociale a favore delle famiglie con redditi bassi.	DIRITTO	Relazioni, mappe concettuali
Riconoscere la funzione delle spese e le entrate pubbliche come strumento della politica economica.	Le principali tipologie di entrate e spese pubbliche e rapporto con il PIL e il Reddito nazionale.	ECONOMIA POLITICA	Relazioni, mappe concettuali
Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli	G. Verga (Mastro don Gesualdo e la religione della roba).	ITALIANO	Relazioni, mappe concettuali
Porsi in modo critico davanti agli avvenimenti studiati	La questione meridionale.	STORIA	Relazioni, mappe concettuali
Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi	Il diagramma di redditività (funzioni costo e funzione ricavo, BEP)	MATEMATICA	Relazioni, mappe concettuali
Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.	Elaborazioni di dati e informazioni in un data base. Il modello concettuale ER; Le entità, gli attributi, le associazioni.	INFORMATICA	Relazioni, mappe concettuali
Interpretare i sistemi	Gestione del reddito, sapere	ECONOMIA	Relazioni, mappe



aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.	come ottimizzare ricavi e costi per massimizzare la redditività aziendale.	AZIENDALE	concettuali
Sviluppare competenze linguistico-comunicative per interagire in ambiti e contesti professionali, a livello B1/B2 DEL Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).	ATMs, debit and credit cards.	INGLESE	Relazioni, mappe concettuali
Riconoscere gli aspetti strategici di un'azienda sportiva.	L'organizzazione di un'azienda sportiva.	SCIENZE MOTORIE	Relazioni, mappe concettuali
Confrontarsi con la visione cristiana del mondo , in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile.	L'economia solidale.	RELIGIONE	Relazioni, mappe concettuali

**UDA "EPIDEMIE, SVILUPPO SCIENTIFICO E CAMBIAMENTI SOCIALI"**

<b>Traguardi di competenza</b>	<b>Esperienze/temi Sviluppati nel corso Dell'anno</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>Prodotto finale</b>
Riconoscere l'importanza del ruolo degli organismi internazionali e sovranazionali alla luce dei cambiamenti avvenuti nelle relazioni tra gli Stati dopo la Seconda guerra mondiale	Conoscere le finalità, gli organi e i compiti dell'ONU	DIRITTO	Relazioni, mappe concettuali
- Interpretare gli effetti degli interventi attuati dal soggetto pubblico nel sistema economico, con riferimento specifico alla manovra economica.	La manovra di Bilancio nel quadro di riferimento dell'UE con particolare riferimento agli investimenti del Bilancio europeo dopo la pandemia da Covid 19 (Il PNRR).	ECONOMIA POLITICA	Relazioni, mappe concettuali
Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e	La ricostruzione dell'uomo dopo il conflitto (Il neorealismo- Primo Levi)	ITALIANO	Relazioni, mappe concettuali



fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche			
Cogliere ed analizzare le trasformazioni economiche, sociali e culturali in Occidente dopo il secondo conflitto mondiale	Il Piano Marshall	STORIA	Relazioni, mappe concettuali
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche	Statistica descrittiva: Le rappresentazioni grafiche dei dati .	MATEMATICA	Relazioni, mappe concettuali
Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali.	I server web; Linguaggio PHP.	INFORMATICA	Relazioni, mappe concettuali
vere la capacità di analizzare i dati economici e comprendere come le epidemie, lo sviluppo scientifico e i cambiamenti sociali possono influenzare indicatori come il PIL, l'occupazione e inflazione.	le strategie aziendali, i piani aziendali, le risorse umane.	ECONOMIA AZIENDALE	Relazioni, mappe concettuali
Sviluppare competenze linguistico-comunicative per interagire in ambiti e contesti professionali, a livello B1/B2 DEL Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Individuare e riconoscere differenze storiche, politiche, sociali ed economiche dei principali Paesi di lingua inglese e dell'UE.	UK and USA Constitutions.	INGLESE	Relazioni, mappe concettuali
Capacità di mitigare gli effetti negativi sull'attività sportiva dei cambiamenti sociali repentini.	L'evoluzione demografica	SCIENZE MOTORIE	Relazioni, mappe concettuali



Riconoscere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà	La Chiesa e il dialogo scientifico	RELIGIONE	Relazioni, mappe concettuali
---	------------------------------------	-----------	------------------------------

<b>UDA "LA CRISI"</b>			
<b>Traguardi di competenza</b>	<b>Esperienze/temi Sviluppati nel corso Dell'anno</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>Prodotto finale</b>
Riconoscere l'importanza di un buon funzionamento delle istituzioni pubbliche per garantire un rapporto positivo tra cittadini e Stato	La crisi di Governo	DIRITTO	Relazioni, mappe concettuali
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche storiche, e nella dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse	I fallimenti del mercato alla base dell'intervento pubblico e le relative politiche messe in atto dallo Stato: politica monetaria, fiscale, dei redditi, industriale e sociale	ECONOMIA POLITICA	Relazioni, mappe concettuali
Sviluppo delle competenze comunicative attraverso la pratica testuale e la riflessione sulla lingua	La crisi del Positivismo e l'affermazione del Decadentismo ( Pascoli)	ITALIANO	Relazioni, mappe concettuali
Cogliere le cause e soprattutto gli effetti della grande guerra in Europa e nel mondo	L'eredità della Grande Guerra	STORIA	Relazioni, mappe concettuali
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche	Funzione della domanda. Funzione dell'offerta. Prezzo di equilibrio in concorrenza perfetta.	MATEMATICA	Relazioni, mappe concettuali
Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date	La progettazione logica; Le relazioni; Il mapping delle entità e degli attributi	INFORMATICA	Relazioni, mappe concettuali
Comprendere i principi di	I rischi finanziari, la gestione del debito , l'analisi della	ECONOMIA	Relazioni, mappe concettuali





base dell'economia aziendale, analizzando il contesto economico in cui si verifica la crisi.	liquidità per affrontare situazioni di crisi finanziaria.	AZIENDALE	
Sviluppare competenze linguistico-comunicative per interagire in ambiti e contesti professionali, a livello B1/B2 DEL Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Individuare e riconoscere differenze storiche, politiche, sociali ed economiche dei principali Paesi di lingua inglese e dell'UE.	The Brexit	INGLESE	Relazioni, mappe concettuali
Capacità di gestire con efficacia ed efficienza le risorse umane ed economiche interne all'organizzazione sportiva	La gestione di un'azienda sportiva	SCIENZE MOTORIE	Relazioni, mappe concettuali
Impostare una riflessione sulla propria identità umana e religiosa, in relazione con gli altri e con il mondo	Progettare il futuro	RELIGIONE	Relazioni, mappe concettuali

**UDA "LAVORO, SCHIAVITÀ E DIRITTI"**

<b>Traguardi di competenza</b>	<b>Esperienze/temi Sviluppati nel corso Dell'anno</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>Prodotto finale</b>
Collocare la propria esperienza personale all'interno del sistema di regole fissato dalla Costituzione a tutela della persona e della collettività	I diritti interni al rapporto di lavoro: il divieto di operare discriminazioni	DIRITTO	Relazioni, mappe concettuali
Saper valutare le problematiche inerenti all'imposizione fiscale in riferimento agli effetti economici e sociali che essa produce.	L'equità tributaria; I principi dell'universalità e della capacità contributiva.	ECONOMIA POLITICA	Relazioni, mappe concettuali





Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche	La schiavitù della forma- Pirandello " Il fu Mattia Pascal"	ITALIANO	Relazioni, mappe concettuali
Cogliere e analizzare gli elementi costitutivi dell' Italia fascista, nella loro evoluzione	La negazione dei diritti- le leggi razziali fasciste	STORIA	Relazioni, mappe concettuali
La ricerca operativa. Problemi di scelta.	La ricerca operativa. Problemi di scelta	MATEMATICA	Relazioni, mappe concettuali
Essere in grado di inserire informazioni in una base di dati. Essere in grado di estrarre informazioni da una base di dati.	Il linguaggio SQL; Identificatori e tipi di dati; Reperimento dei dati: SELECT	INFORMATICA	Relazioni, mappe concettuali
Comprendere le teorie e le dinamiche economiche del lavoro, analizzando la domanda e l'offerta della forza lavoro, i salari e le implicazioni delle politiche occupazionali.	Conoscenza approfondita del capitale umano, analizzando come gli investimenti nelle competenze dei lavoratori influenzino la produttività e il successo aziendale .	ECONOMIA AZIENDALE	Relazioni, mappe concettuali
Sviluppare competenze linguistico-comunicative per interagire in ambiti e contesti professionali, a livello B1/B2 DEL Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).	Ethical banks: principles of ethical banks.	INGLESE	Relazioni, mappe concettuali
Capacità di costruire un team di persone unito e coeso valorizzando il talento di ogni singola persona	Le risorse umane	SCIENZE MOTORIE	Relazioni, mappe concettuali
Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, in modo da elaborare una posizione personale, libera e responsabile	La sfida della povertà	RELIGIONE	Relazioni, mappe concettuali



## 5.2. CLIL: attività e modalità insegnamento

La Legge nr. 107 del 2015, all'articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano non ch  alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning".

Per la classe V F L'esperienza metodologica CLIL non si   realizzata per mancanza di formate figure professionali.

## 5.3. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (attività svolte nel triennio)

Il comma 33 della Legge nr. 107/2015, come modificato dalla Legge 30 dicembre 2018 nr. 145 - "legge di bilancio" commi 784 a 787 stabilisce che "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacit  di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, successivamente modificati in "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO" di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli Istituti Tecnici e Professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore che   stato modificato a 150 ore in seguito alla legge citata mentre al comma 35 stabilisce che l'alternanza scuola-lavoro pu  essere svolta durante la sospensione delle attivit  didattiche secondo il programma formativo e le modalit  di verifica ivi stabilite nonch  con la modalit  dell'impresa formativa simulata.

Nell'ipotesi in cui i periodi di Alternanza si svolgano durante l'attivit  didattica, essi concorrono, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto di Alternanza, anche al calcolo del limite minimo di frequenza delle lezioni, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

L'attivit  di alternanza, quindi,   stata realizzata quale integrazione ed equivalenza formativa tra scuola e mondo del lavoro attraverso un'attivit  triennale mirante a raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro ed incluse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola.



L'alternanza non è stata un'esperienza isolata collocata in un particolare momento del curriculum del periodo scolastico ma è stata attuata in una **prospettiva pluriennale** costante durante il percorso scolastico. Ha previsto una pluralità di tipologie di **orientamento al mondo del lavoro** mediante incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, progetti di imprenditorialità ecc. in contesti organizzativi diversi. I periodi di alternanza sono stati svolti in momenti coincidenti con l'**orario annuale dei piani di studio**.

La modalità di realizzazione dell'alternanza scuola lavoro è stata attuata, principalmente mediante l'impresa formativa simulata, avvalendosi di metodologie didattiche quali il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, che hanno costituito un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Ha consentito agli allievi di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze competenze apprese nel corso degli studi curvatura delle discipline alle attività svolte con soggetti esterni, per favorire e rafforzare l'autoimprenditorialità. Ha anche rappresentato uno strumento utile per aiutare i giovani ad acquisire lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario. Seguono in tabella le attività di PCTO svolte dalla classe 5F S.I.A. nel triennio:

a.s.	Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Ente partner e soggetti coinvolti	Numero ore/durata	Competenze EQF e di cittadinanza Acquisite	N° studenti coinvolti
2021-2022	Progettazione, Programmazione e Lancio di Byor	Economia Aziendale Informatica	Paidea	35	Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendo la responsabilità di portare a termine compiti	Tutta la classe



					<p>nell'ambito delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Imparare ad imparare</li><li>-Progettare</li><li>-Collaborare e partecipare</li><li>-Risolvere Problemi</li><li>-Acquisire ed interpretare l'informazione</li></ul>	
	Cilento Viaggiare Informati	Economia Aziendale Diritto Storia	Paidea	24	<p>Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendo la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Imparare ad imparare</li><li>-Progettare</li><li>-Collaborare e partecipare</li><li>-Individuare collegamenti e relazioni</li><li>-Acquisire ed interpretare</li></ul>	



					l'informazione e -Agire in modo autonomo e responsabile	
	<b>L'Economia nella Costituzione Italiana</b>	Economia Aziendale e Diritto	Dipartimento di Economia dell'Università della Campania L. Vanvitelli	30	Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendo la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. -Imparare ad imparare -Collaborare e partecipare -Acquisire ed interpretare l'informazione -Individuare collegamenti e relazioni	Solo studenti provenienti dalla III E
<b>20 22- 23</b>	<b>LAB IV Start-Impresa Sociale</b>	Economia Aziendale	Dipartimento di Economia dell'Università della Campania L. Vanvitelli	30 ORE	Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendo la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito	TUTTA LA CLASSE



					delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. -Imparare ad imparare -Progettare -Collaborare e partecipare -Risolvere Problemi -Acquisire ed interpretare l'informazione -Individuare collegamenti e relazioni	
20-23-20-24	<b>Expo del lavoro e dell'Orientamento(Centro Commerciale Campania)</b>	Economia Aziendale e Diritto	Asse4-Rete di Imprese	8 ore	Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze e Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendo la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. -Imparare ad imparare -Progettare -Collaborare e partecipare -Risolvere Problemi -Acquisire ed	Tutta la classe



					interpretare l'informazione e -Agire in modo autonomo e responsabile	
	<b>Il Segreto Italiano</b>	Economia Aziendale Diritto Economia Politica	ISVI (Istituto per i Valori d'Impresa) da Piattaforma Educazione Digitale	35 ore	Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze e Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendo sì la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. -Imparare ad imparare -Progettare -Collaborare e partecipare -Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	TUTTA LA CLASSE
	<b>Cultura della legalità e future generazioni tra innovazione e tradizione</b>	Diritto	Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università della Campania L. Vanvitelli	11	Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze e Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendo sì la responsabilità di portare a termine	Tutta la classe



					compiti nell'ambito delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. -Imparare ad imparare -Collaborare e partecipare -Acquisire ed interpretare l'informazione -Individuare collegamenti e relazioni	
	<b>Attribuzione del merito creditizio per fini di politica monetaria</b>	Economia Aziendale	Banca D'Italia	25	Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendo la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. -Imparare ad imparare -Progettare -Collaborare e partecipare -Risolvere Problemi -Acquisire ed interpretare	2





						l'informazion e Individuare collegamenti e relazioni -Agire in modo autonomo e responsabil e	
--	--	--	--	--	--	---	--

### 5.3.1. Attività specifiche svolte per l'Orientamento nel triennio

#### ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO ANNO 2024

##### Banca d'Italia (Dipartimento ICAS- In-house Credit Assessment System)

Sistema per la valutazione dei crediti della Banca D'Italia (QUINTE AFM)

##### Agenzia delle Entrate ;

Progetto" Fisco e scuola" ( Classi V);

##### Master Project Sas

Finanza agevolata ed altri strumenti a supporto dei giovani imprenditori ( **Classi V**);

##### Asse 4-Rete di Imprese

Expo dell'orientamento e del lavoro presso Centro Commerciale Campania di Marcianise (Classi quarte e quinte Afm)

##### Assorienta

Sportello online sull'orientamento alla carriera nelle Forze Armate e di Polizia, informazioni e orientamento sulle risorse disponibili per la preparazione a concorsi pubblici.

( triennio AFM, CAT, BIO);

##### Esercito Italiano- Personale militare specializzato

*Proposte formative post-diploma e prospettive di carriera dei volontari in ferma prefissata.*

##### "ITS Casa" - l'Accademy del fare"

Orientamento formativo e professionale ( Classi V A CAT, V B CAT, V C CAT, V A BIO, V D SIA, V E SIA E V F SIA);

##### Comune di Frignano

Attività di affiancamento all' Ufficio Tecnico ( per le Classi III e IV CAT) ed agli Uffici Amministrativi ( Classi III e IV AFM);

##### EURES e Sviluppo Lavoro Italia

Orientamento sugli sbocchi formativi e professionali in Europa e sui fabbisogni occupazionali del territorio (Classi V).



**ITS "Mare Mobilità sostenibile trasporti marittimi" (Classi Quinte)**

Presentazione offerta formativa (Classi Quinte)

**"Dipartimento di Giurisprudenza dell' Università della Campania L. Vanvitelli**

"Cultura della legalità e future generazioni tra innovazione e tradizione" (Triennio Afm)

**6. Attività inclusive e caratterizzanti**

**6.1. Attività di recupero e potenziamento**

I docenti del consiglio di classe hanno adottate diverse strategie per il recupero e il potenziamento degli studenti per tutto l'arco dell'anno scolastico sia durante le attività curriculare sia durante quelle extracurricolari. In particolare si è scelto di dividere la classe in gruppi di lavoro, tutoraggio fra alunni ed attivazione di modalità didattiche anche di tipo cooperativo, ripasso degli argomenti trattati alla fine di ogni unità di apprendimento, supporto agli studenti in difficoltà nell'elaborazione del prodotto finale previsto dall'unità di apprendimento. I docenti hanno anche condotto attività con il docente tutor mirate a far conoscere agli studenti le proprie modalità di apprendimento e il livello di acquisizione delle proprie abilità per lo svolgimento di compiti e come riconoscere e e applicare consapevolmente comportamenti, strategie utili ad un più efficace processo di apprendimento per ottenere risultati migliori.

*Inserire eventuali attività di recupero*

Attività svolta	Modalità	Ore	Disciplina/e	CURRICULARE /EXTRACURRICULARE
POTENZIAMENTO INVALSI	Simulazione prove invalsi	12	ITALIANO MATEMATIC A INGLESE	CURRICULARE
ACCOMPAGNAMENTO ALL'ESAME DI STATO – CLASSI QUINTE - ITALIANO	Simulazione prova	16	ITALIANO	EXTRACURRICULARE
ACCOMPAGNAMENTO ALL'ESAME DI STATO – CLASSI QUINTE – SECONDA	Simulazione prova	16	ECONOMIA AZIENDALE	EXTRACURRICULARE



MATERIA				

## 6.2. Attività curriculari ed extracurriculari

La classe nel triennio ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate. Quest'anno la partecipazione alle attività curriculari ed extra-curriculari è avvenuta in presenza.

Nel corso degli anni diversi alunni hanno partecipato ai progetti **PON, ad attività extrascolastiche e a progetti curriculari** promossi dall'Istituto. Nell'a.s. 2022-23 la classe ha partecipato ai seguenti progetti:

- 1) Pon d'Informatica "Internet, opportunità o rischio?"
- 2) Pon "Ogni minuto è un'opportunità per cambiare"

Nell' a.s. 2023-24 la classe ha partecipato ai seguenti progetti:

- 1) Progetto "Scuola viva" potenziamento di economia aziendale
- 2) Accompagnamento all'esame di Stato di Italiano
- 3) Accompagnamento all'esame di Stato di Economia aziendale

## 6.3. Attività relative alla "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

La Decisione n. 1904/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 ha istituito il programma "Europa per i cittadini" mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva e a sviluppare l'appartenenza ad una società fondata sui principi di libertà, democrazia e rispetto dei diritti dell'uomo, diversità culturale, tolleranza e solidarietà, in conformità della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata il 7 dicembre 2007. Educare alla legalità significa elaborare e diffondere un'autentica cultura dei valori civili, cultura che intende il diritto come espressione del patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi ultimi e le istituzioni.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari. La prospettiva curricolare, disciplinare e interdisciplinare, in cui si colloca "Cittadinanza e Costituzione", favorisce il coinvolgimento e valorizza infine la progettazione collegiale e l'attività laboratoriale di tutti i docenti che, proprio in rapporto alla specificità



culturale dell'istruzione tecnica, sono chiamati ad affrontare, con gli studenti, aspetti e problemi di rilevante importanza come la sicurezza, l'igiene e la salubrità dei luoghi di produzione e le sul lavoro, anche nel corso di stage e progetti.

Le attività di Cittadinanza e Costituzione sono state attuate nelle unità di apprendimento disciplinare e interdisciplinari in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010.

#### **6.4. Percorso trasversale di Educazione Civica**

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stato introdotto, a partire dall'a.s. 2020/2021 dalla legge 28 agosto 2019. n. 92, in sostituzione di Cittadinanza e Costituzione, con l'obiettivo formativo di "sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici ed ambientali della società" (art. 2 comma 1) e le "competenze civiche, sociali e culturali di cittadinanza" ispirate "ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà" (art. 4) della nostra Costituzione, richiamatane la valenza culturale e pedagogica.

Ai sensi dell'art. 8 della L. 92/19, inoltre, l'insegnamento dell'Educazione Civica è integrato con "esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti, anche di durata pluriennale, con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato, e del Terzo Settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva", nonché in collaborazione con i Comuni: "con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio, e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali"

Le indicazioni della L. 92/19 sono state meglio specificate attraverso la emanazione, in data 22.06.2020, delle Linee Guida del Ministro della Istruzione, in attuazione dell'art. 2 della L. 92/19.

Il Consiglio di classe ha individuato il coordinatore, i docenti, le aree tematiche e le modalità di documentazione e valutazione delle iniziative che si sono svolte per l'intero a.s. 2023/24, in coerenza con quanto previsto dal Curricolo di ed. Civica di istituto inserito nel PTOF. .

Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe ha creato un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

L'insegnamento è stato affidato a tutti i docenti del consiglio di classe per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione.



**NUCLEI TEMATICI DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA sono stati quelli previsti dalla LEGGE N.92**

AGOSTO 2019 E LINEE GUIDA D.M. N. 35 DEL 22.06.2020

- **Lo studio della Costituzione**
- **Lo sviluppo sostenibile**
- **La cittadinanza digitale**

**1.COSTITUZIONE:** diritto nazionale, comunitario e internazionale, legalità e solidarietà; la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

La carta costituzionale contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale.

**2. SVILUPPO SOSTENIBILE:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'Onu ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, le pari opportunità, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

**3.CITTADINANZA DIGITALE:** Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali." (D.M. 35 del 22/06/20).

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono quotidianamente immersi nel web, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Durante l'a.s. 2023-24 sono state affrontate diverse tematiche quali "**Parità di genere**" con la visione di video su YouTube, dibattiti, lettura di documenti ; "**Giornata della memoria**" con la lettura di documenti e un dibattito sul tema affrontato. Inoltre lo schema seguente riporta le UDA sviluppate di Educazione civica durante l'a.s. 2023-24:



DISCIPLINE	TITOLO dell'Uda	ORE	Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti	Prodotto o verifica intermedia e finale
Tutte	Dalla tutela del paesaggio alla tutela dell'ambiente	13	<ul style="list-style-type: none"><li>-Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;</li><li>-Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese;</li><li>- Promuovere un'educazione ambientale, basata sulla consapevolezza dell'utilità di uno sviluppo eco-sostenibile</li><li>-Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;</li><li>-Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;</li><li>-Conoscere gli art. Della Costituzione italiana: art. 9</li><li>-Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità e benessere sanciti dalla Costituzione italiana e a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030</li></ul>	Debate, mappe concettuali, presentazioni in ppt e cartellonistica



DISCIPLINE	TITOLO dell'Uda	ORE	Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti	Prodotto o verifica intermedia e finale
Tutte	Startup e Impresa sociale per la valorizzazione di un bene confiscato alle mafie	10	<ul style="list-style-type: none"><li>-Rendere l'allievo consapevole delle regole della vita attiva e partecipata attraverso la creazione di un progetto sostenibile e di utilità sociale</li><li>-Incentivare gli studenti ad essere cittadini responsabili e attivi, contribuendo al benessere della loro comunità attraverso azioni concrete</li><li>-Conoscere il progetto di nuova impresa e l'impatto che potrà avere sul territorio;</li></ul>	Debate, elaborati cartacei sulla lotta alle mafie e relativa nuova destinazione di uso dei beni confiscati

DISCIPLINE	TITOLO dell'uda	ORE	Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti	Prodotto o verifica intermedia e finale
Tutte	Cittadinanza digitale attiva e consapevole	10	<ul style="list-style-type: none"><li>-Conoscere le procedure di consultazione delle reti informatiche per l'accesso ai dati ed utilizzo delle relazioni personali;</li><li>-Saper gestire l'identità digitale;</li><li>-Conoscere i caratteri e condizioni di accesso ed utilizzo della comunicazione in rete;</li><li>-Saper utilizzare le tecniche di documentazione e di informazioni in rete;</li><li>-Saper partecipare in rete;</li></ul>	Debate, mappe concettuali, presentazioni in ppt



			<p>Essere in grado di utilizzare gli ambienti digitali per cercare opportunità utili allo sviluppo e crescita personale.</p> <p>- Saper analizzare, confrontare e valutare la credibilità e l'affabilità delle fonti, di dati, d'informazioni e di contenuti digitali.</p> <p>-</p>	
--	--	--	---	--

### 6.5. Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa

L'Istituto "C. Andreozzi", a partire dall'anno scolastico 2019/2020 rientra nella rete di scuole promotrici del "progetto Green School", come istituto di riferimento nella provincia di Caserta. *Green School* offre un modello di scuola che ha l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale educare gli alunni alla tutela attiva dell'ecosistema

#### Uscite didattiche:

- Uscita al museo campano di Capua
- Uscita al Cinema/Teatro Cimarosa di Aversa per la visione del film "Ladri di biciclette"
- Uscita al Cinema Vittoria di Aversa per la visione del film " C'è ancora domani"

## 7. Percorsi disciplinari

### 7.1. Schede informative sulle singole discipline in riferimento alle UDA sviluppate

#### Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi)

<b><u>MATERIA:</u></b>  <b><u>ITALIANO</u></b>	<b><u>DOCENTE:</u></b>  <b>PROF.SSA TARTAGLIONE PALMA</b>
--	---





<p><b>COMPETENZE SPECIFICHE</b> <b>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Competenze basilari nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998;</li><li>• Saper interpretare un testo letterario cogliendone gli elementi tematici, gli aspetti linguistici e retorico – stilistici principali.</li><li>• Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche</li><li>• Ampliamento e potenziamento delle quattro abilità fondamentali (ascoltare, parlare, leggere e scrivere)</li><li>• Sviluppo delle capacità di produrre testi diversi con un linguaggio chiaro, coerente e corretto</li><li>• Sviluppo delle capacità di comprendere il significato globale di un testo</li><li>• Sviluppo della capacità di analizzare e sintetizzare un testo</li><li>• Sviluppo delle competenze comunicative attraverso la pratica testuale e la riflessione sulla lingua</li></ul>
<p><b>Competenze di Cittadinanza correlate</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunicare</li><li>• Acquisire ed interpretare l'informazione</li><li>• Individuare collegamenti e relazioni</li><li>• Imparare a imparare</li><li>• Collaborare e partecipare</li><li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li><li>• Competenza alfabetica funzionale</li><li>• Competenza in materia di cittadinanza</li></ul>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper contestualizzare autore e opere di fine '800 e '900.</li><li>• Conoscere le tematiche sviluppate dagli autori e le loro evoluzioni da un'opera all'altra.</li><li>• Saper analizzare i testi poetici e in prosa.</li><li>• Riconoscere i generi letterari e individuarne le principali caratteristiche.</li><li>• Utilizzare le tecniche comunicative scritte e orali in modo pertinente e personalizzato.</li><li>• Confrontare autonomamente generi e autori.</li><li>• Trasferire in altri contesti le competenze acquisite</li></ul>



**CONOSCENZE o CONTENUTI**

**DISCIPLINARI TRATTATI:**

**(anche attraverso UDA o moduli)**

- Caratteri salienti del Romanticismo;
- Leopardi: vita opere e pensiero. Dalle *Operette morali* “ Il Dialogo della natura e di un islandese”
- Alessandro Manzoni: vita, opere, pensiero. Novità del romanzo storico
- L'intellettuale tra la grande stagione romantica e il Positivismo (scapigliatura)
- Il Verismo: Giovanni Verga, vita, opere e pensiero. Da *Vita dei campi* " Rosso Malpelo" e “ La roba”
- Il ciclo dei Vinti: I Malavoglia e Mastro don Gesualdo
- Da *Germinal* di E. Zola: La miniera
- Verismo e femminismo: Matilde Serao, Grazia Deledda, Sibilla Aleramo
- Il Decadentismo : Simbolismo ed estetismo
- "Corrispondenze" di Charles Baudelaire
- Giovanni Pascoli: vita, opere, poetica, fonosimbolismo. Da *Myricae* : “Il tuono” e “Il Lampo”
- Gabriele D'Annunzio: vita, opere principali, poetica ( estetismo e superomismo). Dall’*Alcyone*: “ La pioggia nel pineto”
- Luigi Pirandello: vita, pensiero , opere principali : Il Fu Mattia Pascal , Uno nessuno e centomila, da *Novelle per un anno* “La Giara” . Accenni sulla novità teatrale.
- Il romanzo psicologico: Italo Svevo, vita opere, pensiero. Da *La Coscienza di Zeno* "Il vizio del fumo"
- L'Ermetismo: Giuseppe Ungaretti, vita, opere, pensiero. Da *L'Allegria* “Sono una creatura”, “Soldati”, “ Mattina”
- Eugenio Montale: vita, opere, poetica. Da *Ossi di seppia* “Non chiederci la parola”, “Spesso il mal di vivere ho incontrato”
- Il Neorealismo: Primo Levi, vita, opere, pensiero. Da *Se questo è un uomo* “Considerate se questo è un uomo”

UDA interdisciplinare Il reddito: G. Verga ( Mastro don Gesualdo)

UDA: Epidemie, sviluppo scientifico e cambiamenti sociali : Pascoli e la poetica del fanciullino e/o D'Annunzio (superomismo)

UDA “ la crisi” : la crisi dell'io – Pirandello “ Uno nessuno e centomila”



	UDA “ Lavoro, schiavitù e diritti”: Primo Levi “ Se questo è un uomo”
<b><u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u></b>	Lezione frontale; Lezione interattiva; Discussione guidata; Esercitazioni individuali e/o di gruppo; Percorsi individualizzati; Laboratorio di scrittura; Attività con il supporto delle ICT; Ricerche individuali con presentazione al gruppo classe; Didattica breve; Debate ; Problem Solving; Elaborazione di schemi/mappe concettuali o mentali; Cooperative Learning; Brainstorming; Peer Tutoring; Visione di filmati, documentari, ecc; Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti; Uscite didattiche
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	La valutazione coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi, con le Linee guida degli Istituti Tecnici, è stata effettuata in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Le conoscenze e abilità sono state valutate in itinere, le competenze alla fine dei percorsi, attraverso la raccolta sistematica delle informazioni, anche attraverso compiti di realtà, e la loro lettura e interpretazione, hanno consentito di effettuare la valutazione finale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Libro di testo: <i>La scoperta della letteratura</i> di Paolo di Sacco, vol 3, Le edizioni scolastiche B.Mondadori</li><li>• Altri testi;</li><li>• Mappe concettuali; Schemi di sintesi; Dispense; Fotocopie; Internet; Piattaforme digitali; Laboratori; Strumenti Audiovisivi ; LIM;</li></ul>

**PROF.SSA TARTAGLIONE PALMA**

<b><u>MATERIA:</u></b>  <b><u>STORIA</u></b>	<b><u>DOCENTE:</u></b>  <b>PROF.SSA TARTAGLIONE PALMA</b>
--	---



<p><b><u>COMPETENZE SPECIFICHE</u></b> <b><u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></b> (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cogliere le cause e soprattutto gli effetti della grande guerra in Europa e nel mondo</li><li>• Collocare nel tempo e nello spazio le principali fasi della grande guerra, con riferimento agli attori politici coinvolti</li><li>• Analizzare in modo critico il dibattito sull'opportunità dell'intervento in guerra, in Italia e in Europa</li><li>• Riconoscere e analizzare cause ed effetti della Rivoluzione comunista in Russia riconoscendone l'eredità nel presente.</li><li>• Rielaborare in modo critico i materiali storiografici e le fonti proposte nei capitoli.</li><li>• Collocare l'ascesa del fascismo e del nazismo, nel tempo e nello spazio</li><li>• Cogliere e analizzare gli elementi costitutivi dell'Italia fascista, nella loro evoluzione</li><li>• Operare confronti tra passato e presente relativamente all'impatto delle grandi crisi economiche sulla società</li><li>• Collocare nel tempo e nello spazio le principali fasi della Seconda guerra mondiale, con riferimento agli attori politici coinvolti</li><li>• Rielaborare in modo critico i materiali storiografici e documenti selezionati nei capitoli e distinguere le diverse tesi storiografiche</li><li>• Porsi in modo critico davanti agli avvenimenti studiati</li><li>• Valutare le diverse fonti e tesi interpretative</li><li>• Cogliere gli elementi di continuità e di discontinuità del periodo storico</li></ul>
<p><b>Competenze di Cittadinanza correlate</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunicare</li><li>• Acquisire ed interpretare l'informazione</li><li>• Individuare collegamenti e relazioni</li><li>• Imparare a imparare</li><li>• Collaborare e partecipare</li><li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li></ul>
<p><b><u>ABILITÀ:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sapersi orientare nello spazio e nel tempo</li><li>• Saper operare sintesi di fatti storici</li><li>• Utilizzare gli strumenti della ricerca storica</li></ul>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gli avvenimenti che hanno portato all'Unità d'Italia.</li><li>• I primi governi dopo l'unificazione: Destra e Sinistra storica.</li><li>• Il brigantaggio. Il completamento dell'Unità</li><li>• La seconda rivoluzione industriale</li><li>• L'imperialismo; La belle époque</li><li>• La politica italiana nell'ultimo decennio dell'800 e inizio '900 (Giolitti).</li><li>• Lo scenario politico dell'Europa alla vigilia della Grande guerra.</li><li>• La Grande Guerra. L'eredità della guerra</li><li>• Dalla rivoluzione russa alla nascita delle repubbliche socialiste sovietiche</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La crisi del dopoguerra e l "biennio rosso"</li> <li>• Il fascismo al potere: il regime totalitario</li> <li>• La crisi del '29 e il New Deal ; La Guerra civile spagnola. Le premesse della II Guerra.</li> <li>• L'Europa dominata da Hitler ; La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra.</li> <li>• L'Italia divisa in due; la Resistenza e la liberazione.</li> <li>• L'eredità della guerra ( gli Accordi, i sopravvissuti, il processo di Norimberga, l'Onu e la Dichiarazione dei diritti dell'uomo)</li> <li>• La guerra fredda; La decolonizzazione</li> </ul> <p>UDA interdisciplinare “ Il reddito”: la questione meridionale          UDA Interdisciplinare: “epidemie, sviluppo scientifico e cambiamenti sociali” : Il Piano Marshall          UDA interdisciplinare “ la crisi”: la crisi del ‘29          UDA interdisciplinare” Lavoro, schiavitù e diritti”: le leggi fascistissime</p>
<p><b><u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u></b></p>	<p>Lezione frontale; Lezione interattiva; Discussione guidata; Esercitazioni individuali; Esercitazioni per piccoli gruppi; Creazione di un progetto lavorando in team; Attività con il supporto delle ICT; Ricerche individuali degli studenti con presentazione al gruppo classe; Didattica breve; Debate; Elaborazione di schemi/mappe concettuali o mentali; Alternanza di unità didattiche e di momenti di valutazione e di verifica; Learning by doing, Brainstorming; Problem Solving; ; Peer Tutoring;</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>La valutazione coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi, con le Linee guida degli Istituti Tecnici, è stata effettuata in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Le conoscenze e abilità sono state valutate in itinere, le competenze alla fine dei percorsi, attraverso la raccolta sistematica delle informazioni, anche attraverso compiti di realtà, e la loro lettura e interpretazione, hanno consentito di effettuare la valutazione finale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Libro di testo:” La nostra avventura” di Giovannetti-De Vecchi, B. Mondadori, vol III; Altri testi; Dispense; Fotocopie; Mappe concettuali, schemi di sintesi, Internet; Strumenti Audiovisivi (visione di filmati, documentari, ecc ecc); LIM; Uscite didattiche;</p>

**PROF.SSA TARTAGLIONE PALMA**

<p><b><u>MATERIA:</u></b></p> <p><b><u>DIRITTO</u></b></p>	<p><b><u>DOCENTE:</u></b></p> <p><b>PROF.SSA OLIVA DANIELA</b></p>
--	--



<p><b>COMPETENZE SPECIFICHE</b> <b>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</b></p>	<p>-Individuare e accedere alla normativa pubblicistica -Comprendere la centralità dello studio della Costituzione italiana e il contesto storico-politico in cui essa è stata adottata -Comprendere i tratti che caratterizzano un sistema democratico -Riconoscere e interpretare i diversi modelli di forma di Stato e di Governo e individuare le specificità del sistema previsto dalla Costituzione italiana. -Riconoscere l'importanza di un buon funzionamento delle istituzioni pubbliche per garantire un rapporto positivo tra cittadini e Stato -Collocare la propria esperienza personale all'interno del sistema di regole fissato dalla Costituzione a tutela della persona e della collettività -Acquisire comportamenti sociali positivi, legati al rispetto dei doveri indicati dalla Carta costituzionale -Riconoscere l'importanza del ruolo degli organismi internazionali e sovranazionali alla luce dei cambiamenti avvenuti nelle relazioni tra gli Stati dopo la Seconda guerra mondiale.</p>
<p><b>Competenze di Cittadinanza correlate</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunicare</li><li>• Acquisire ed interpretare l'informazione</li><li>• Individuare collegamenti e relazioni</li><li>• Risolvere problemi</li><li>• Imparare a imparare</li><li>• Collaborare e partecipare</li><li>• Progettare</li><li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li></ul>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<p>-Saper contestualizzare la Costituzione nello scenario storico-politico in cui è nata. -Saper cogliere la funzione dei limiti posti all'esercizio della sovranità popolare. -Interpretare la differenza tra uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale. -Distinguere le libertà individuali da quelle collettive e le libertà negative da quelle positive. -Saper distinguere tra forma di Stato e forma di governo. -Comprendere le fondamentali caratteristiche di ciascuna forma di Stato e di governo. -Saper individuare i diversi rapporti che si possono creare tra gli organi costituzionali. -Distinguere le diverse competenze degli organi dello Stato. -Individuare i legami tra gli strumenti di partecipazione democratica e l'affermazione di uno Stato democratico. -Interpretare e confrontare i diversi modelli di sistema elettorale. -Comprendere l'importanza dei legami esistenti tra i poteri degli organi statali. -Riconoscere il ruolo di garanzia costituzionale del Presidente della Repubblica. -Individuare i legami tra le diverse forme di garanzia costituzionale e l'affermazione di uno Stato democratico.</p>





	<ul style="list-style-type: none"><li>-Comprendere l'importanza delle regole a tutela dei soggetti più bisognosi.</li><li>-Comprendere come il rispetto dei doveri costituzionali contribuisca alla risoluzione dei problemi di una collettività.</li><li>-Analizzare e interpretare il ruolo dell'Unione europea nel processo di progressiva integrazione a livello economico, sociale e politico tra gli Stati europei.</li><li>-Riconoscere il ruolo dell'ONU per ridurre i rischi di conflitti tra Stati e per promuovere lo sviluppo sociale ed economico dei diversi Paesi.</li></ul>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Origine, caratteri e struttura del testo costituzionale italiano</li><li>-Significato del concetto di democrazia all'interno della Costituzione italiana</li><li>-I principi fondamentali della nostra Carta costituzionale</li><li>-Le diverse articolazioni del principio di uguaglianza</li><li>-Il rapporto tra ordinamento giuridico interno e internazionale</li><li>-Il significato del termine Stato e la sua evoluzione nel tempo</li><li>-Gli elementi costitutivi della nozione di Stato</li><li>-Le caratteristiche delle differenti forme di Stato</li><li>-Le caratteristiche delle differenti forme di governo</li><li>-La composizione e l'organizzazione del Parlamento</li><li>-I diversi sistemi elettorali adottati nel nostro Paese</li><li>-La struttura, le funzioni e le modalità di formazione del Governo.</li><li>-Le diverse attribuzioni del Presidente della Repubblica</li><li>-Le forme di libertà personale individuate dalla Costituzione</li><li>-Le diverse espressioni di libertà nello Stato previste dal nostro ordinamento giuridico</li><li>-Le modalità attraverso le quali si manifesta concretamente l'idea solidarista presente nella Carta costituzionale</li><li>-Riconoscere le tappe del processo di integrazione europea</li><li>-Classificare gli organi, le funzioni e le fonti normative dell'Unione Europea</li><li>-Riconoscere gli organi e i compiti dell'ONU</li></ul>
<p><b><u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u></b></p>	<p>Il curricolo, finalizzato a sviluppare le competenze degli allievi, valorizza il metodo scientifico e il pensiero operativo attraverso la didattica di laboratorio, le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali e il lavoro per progetti.</p> <p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>X Lezione frontale;                    X Lezione interattiva;    X</li><li>Discussione guidata;</li><li>X Esercitazioni individuali; X Esercitazioni per piccoli gruppi; X Percorsi individualizzati</li><li>X Ricerche individuali degli studenti con presentazione al gruppo classe;</li><li>X Alternanza di unità didattiche e di momenti di valutazione e di verifica;</li><li>X Analisi di casi; X Cooperative Learning;</li></ul>



<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>La valutazione è stata coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi, con le Linee guida degli Istituti Tecnici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88; essa è stata effettuata nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Le conoscenze e abilità sono state valutate in itinere. Le competenze sono certificate al termine del percorso.</p> <p>La raccolta sistematica delle informazioni, anche attraverso compiti di realtà, e la loro lettura e interpretazione ha permesso di inferire se lo studente abbia raggiunto un certo livello di competenza in un ambito di attività specifico. Disporre di evidenze utili ha consentito di effettuare la valutazione finale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.</p> <p>La valutazione è avvenuta al termine dell'UDA attraverso l'utilizzo della griglia di valutazione delle competenze disciplinari allegata al PTOF e le griglie di valutazioni disciplinari elaborate dal dipartimento.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	Libro di testo; Libro digitale; Fotocopie; Internet; Strumenti Audiovisivi (visione di filmati, documentari, ecc ecc); LIM; PPT

PROF.SSA OLIVA DANIELA

<b><u>MATERIA:</u></b>	<b><u>DOCENTE:</u></b>
<b><u>ECONOMIA POLITICA</u></b>	<b>PROF.SSA OLIVA DANIELA</b>
<b><u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u></b>	<p>-Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche storiche, e nella dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.</p> <p>Riconoscere la funzione delle spese e delle entrate pubbliche come strumento della politica economica.</p> <p>-Comprendere la complessità dei problemi relativi all'espansione delle spese statali e alla necessità di una loro razionalizzazione.</p> <p>-Saper valutare le problematiche inerenti all'imposizione fiscale in riferimento agli effetti economici e sociali che essa produce.</p> <p>-Interpretare gli effetti degli interventi attuati dal soggetto pubblico nel sistema economico, con riferimento specifico alla manovra economica.</p> <p>-Comprendere la complessità delle operazioni necessarie a mantenere in equilibrio i conti pubblici, considerando in particolare i limiti imposti dalla normativa europea.</p>





	<ul style="list-style-type: none"><li>-Comprendere le finalità del legislatore in materia di imposizione diretta, in relazione ai principi della certezza, dell'economicità e dell'equità.</li><li>-Comprendere gli effetti microeconomici delle imposte.</li></ul>
<b>Competenze di Cittadinanza correlate</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Comunicare</li><li>-Acquisire ed interpretare l'informazione</li><li>-Individuare collegamenti e relazioni</li><li>-Risolvere problemi</li><li>-Imparare a imparare</li><li>-Collaborare e partecipare</li><li>-Agire in modo autonomo e responsabile</li></ul>
<b><u>ABILITÀ:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Individuare le ragioni che giustificano l'intervento pubblico in economia.</li><li>-Riconoscere gli obiettivi economici e sociali che sono alla base dell'attività finanziaria pubblica.</li><li>-Comprendere i fondamenti delle teorie economiche sull'intervento finanziario pubblico.</li><li>-Essere in grado di valutare gli effetti dell'intervento finanziario pubblico, con particolare attenzione ai possibili benefici sociali a esso collegati.</li><li>-Saper definire e classificare la spesa pubblica.</li><li>-Comprendere le ragioni dell'incremento delle spese pubbliche nel tempo.</li><li>-Collegare gli interventi di spesa statale con la teoria keynesiana.</li><li>-Distinguere le entrate di natura originaria da quelle di natura derivata.</li><li>-Comprendere la differenza tra tasse, imposte e contributi.</li><li>-Analizzare gli elementi delle imposte.</li><li>-Distinguere le diverse tipologie di imposte.</li><li>-Collegare i principi costituzionali in materia di imposte all'equità del sistema tributario e, più in generale, al principio di uguaglianza sostanziale.</li><li>-Riflettere sui comportamenti adottati dai contribuenti al fine di ridurre il carico tributario, con attenzione alle ricadute sociali di tali comportamenti.</li><li>-Riconoscere le connessioni del sistema tributario con le strutture economiche, sociali e culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li><li>-Comprendere l'importanza della possibilità, riconosciuta sia al Parlamento sia ai cittadini, di controllare la gestione della finanza pubblica.</li><li>-Cogliere le difficoltà insite nella gestione del bilancio pubblico per consentirne l'adeguamento ai criteri imposti dall'adesione alla moneta unica europea.</li><li>-Individuare nel bilancio un'importante componente di tutta la manovra economica e finanziaria realizzata dagli organi pubblici.</li><li>-Analizzare le funzioni, i caratteri, i presupposti e le modalità operative delle imposte dirette.</li><li>-Comprendere gli obiettivi della progressività per scaglioni</li></ul>



	<p>dell'Irpef. -Individuare gli obblighi dei contribuenti nei diversi regimi dell'Iva. -Confrontare i caratteri delle diverse imposte indirette.</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>-I fallimenti del mercato alla base dell'intervento pubblico. -I bisogni e i beni pubblici. -Le relazioni tra l'economia finanziaria pubblica e altre discipline. -Le principali teorie sul fondamento dell'attività finanziaria pubblica. -Le politiche dell'intervento pubblico -Le principali tipologie di spese pubbliche. -Il moltiplicatore della spesa pubblica. -Le spese per la sicurezza sociale. -Le entrate originarie. -Le entrate derivate. -La pressione tributaria. -I soggetti, il presupposto, l'oggetto e la fonte dell'imposta. -Le principali differenze tra le imposte. -L'equità tributaria. -I principi dell'universalità e della capacità contributiva. -L'evasione fiscale. -L'elusione. -La traslazione. -I principi fondamentali per la redazione del bilancio pubblico. -La manovra di bilancio nel quadro di riferimento dell'Ue. -La struttura e la classificazione del bilancio pubblico italiano. -La procedura di formazione, approvazione e controllo del bilancio -L'Irpef e i suoi caratteri. -L'Ires, i soggetti passivi e la base imponibile. -I caratteri e le finalità dell'Iva.</p>
<p><b><u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u></b></p>	<p>Il curriculum, finalizzato a sviluppare le competenze degli allievi, valorizza il metodo scientifico e il pensiero operativo attraverso la didattica di laboratorio, le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali e il lavoro per progetti. Metodologie: X Lezione frontale; X Lezione interattiva; X Discussione guidata; X Esercitazioni individuali; X Esercitazioni per piccoli gruppi; X Percorsi individualizzati X Ricerche individuali degli studenti con presentazione al gruppo classe; X Alternanza di unità didattiche e di momenti di valutazione e di verifica; X Analisi di casi; X Cooperative Learning;</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>La valutazione è stata coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi, con le Linee guida degli Istituti Tecnici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88; essa è stata effettuata</p>



	<p>nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Le conoscenze e abilità sono state valutate in itinere. Le competenze sono certificate al termine del percorso.</p> <p>La raccolta sistematica delle informazioni, anche attraverso compiti di realtà, e la loro lettura e interpretazione ha permesso di inferire se lo studente abbia raggiunto un certo livello di competenza in un ambito di attività specifico. Disporre di evidenze utili ha consentito di effettuare la valutazione finale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.</p> <p>La valutazione è avvenuta al termine dell'UDA attraverso l'utilizzo della griglia di valutazione delle competenze disciplinari allegata al PTOF e le griglie di valutazioni disciplinari elaborate dal dipartimento.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	Libro di testo; Libro digitale; Fotocopie; Internet; Strumenti Audiovisivi (visione di filmati, documentari, ecc ecc); LIM; PPT Dibattiti;

PROF.SSA OLIVA DANIELA

<b><u>MATERIA:</u></b>	<b><u>DOCENTE:</u></b>
<b><u>SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE</u></b>	<b>PROF.SSA VINCENZA MANNA</b>
<b><u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u></b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>2) Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</li> <li>3) Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi</li> <li>4) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</li> </ol>
<b>Competenze di Cittadinanza correlate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>X Comunicare</li> <li>X Acquisire ed interpretare l'informazione</li> <li>X Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>X Risolvere problemi</li> <li>X Imparare a imparare</li> <li>X Collaborare e partecipare</li> <li>X Progettare</li> </ul>



	X Agire in modo autonomo e responsabile
<b><u>ABILITÀ:</u></b>	<p>UDA 1:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Saper rappresentare ed interpretare alcuni fenomeni dell'economia descrivibili con funzioni di una variabile</li><li>▪ Saper rappresentare la funzione domanda e la funzione offerta,</li><li>▪ Saper determinare il prezzo di equilibrio in concorrenza perfetta</li><li>▪ Saper rappresentare un Diagramma di redditività e saper determinare la quantità di BEP</li></ul> <p>UDA2:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Modellizzare e risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati, di natura economica e di ottimizzazione nell'uso delle risorse</li><li>▪ Saper risolvere semplici problemi di scelta in condizioni di certezza, con effetti immediati</li></ul> <p>UDA 3: Saper riconoscere e interpretare grafici e dati statistici</p>
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b>	<p><b>UDA 1: L' ECONOMIA E LE FUNZIONI DI UNA VARIABILE : LA FUNZIONE DELLA DOMANDA E LA FUNZIONE DELL'OFFERTA, IL DIAGRAMMA DI REDDITIVITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ La funzione domanda (modello lineare)</li><li>✓ La funzione offerta (modello lineare )</li><li>✓ Il coefficiente di elasticità</li><li>✓ L'equilibrio di mercato in concorrenza perfetta</li><li>✓ Diagramma di redditività e ricerca del break even-point. Lettura e costruzione di un diagramma di redditività nel caso di funzioni costi e ricavi lineari.</li></ul> <p><b>UDA 2: LA RICERCA OPERATIVA: PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CON EFFETTI IMMEDIATI E PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONE DI CERTEZZA CON EFFETTI DIFFERITI</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ La ricerca operativa e le sue origini.</li><li>✓ Le fasi della ricerca operativa e il modello matematico</li><li>✓ La funzione obiettivo.</li><li>✓ I vincoli tecnici.</li><li>✓ Classificazione dei problemi di ricerca operativa</li><li>✓ I problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel continuo: massimo utile e punti di equilibrio (modello lineare e parabolico), minimo costo.</li><li>✓ Problema delle scorte (senza sconti di quantità) :</li></ul>



	<p>calcolo del lotto economico con e senza vincoli.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Problemi di scelta fra più alternative (lineari) e punti di indifferenza</li></ul> <p><b>UDA 3: LA STATISTICA DESCRITTIVA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Definizione di Statistica</li><li>✓ L'indagine statistica e le sue fasi</li><li>✓ Gli indici di posizione: media, mediana, moda</li><li>✓ Le rappresentazioni grafiche</li></ul>
<p><b><u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u></b></p>	<p>Il curricolo, finalizzato a sviluppare le competenze degli allievi, valorizza il metodo scientifico e il pensiero operativo attraverso la didattica di laboratorio, le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali e il lavoro per progetti.</p> <p><i>Metodologie -</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>X Lezione frontale;</li><li>X Discussione guidata;</li><li>X Esercitazioni individuali;</li><li>X Esercitazioni per piccoli gruppi; X Percorsi individualizzati</li><li>X Elaborazione di schemi/mappe concettuali o mentali;</li><li>X Alternanza di unità didattiche e di momenti di valutazione e di verifica</li><li>X Cooperative Learning;</li><li>X Problem Solving;</li></ul>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>La valutazione coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi, con le Linee guida degli Istituti Tecnici, è stata effettuata in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, tenendo conto delle griglie di valutazione elaborate dai singoli dipartimenti.</p> <p>Le conoscenze e abilità sono state valutate in itinere, le competenze alla fine dei percorsi, attraverso la raccolta sistematica delle informazioni, anche attraverso compiti di realtà, e la loro lettura e interpretazione, hanno consentito di effettuare la valutazione finale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Strumenti di lavoro :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• testo in adozione (M. Bergamini /G. Barozzi /A. Trifone Matematica rosso Seconda edizione, vol. 5 Zanichelli) ;</li><li>• appunti forniti dalla docente,</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• schemi riassuntivi,</li> <li>• tabelle e mappe concettuali;</li> <li>risorse digitali</li> </ul>
--	---

**PROF.SSA MANNA VINCENZA**

<b><u>MATERIA:</u></b>	<b><u>DOCENTE:</u></b>
<b><u>ECONOMIA AZIENDALE</u></b>	<b>PROF. OLIVA MICHELE</b>
<b><u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u></b>	<input type="checkbox"/> X Competenza alfabetica funzionale <input type="checkbox"/> X Competenza multilinguistica <input type="checkbox"/> X Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria <input type="checkbox"/> X Competenza digitale <input type="checkbox"/> X Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare <input type="checkbox"/> X Competenza in materia di cittadinanza <input type="checkbox"/> X Competenza imprenditoriale <input type="checkbox"/> X Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
<b>Competenze di Cittadinanza correlate</b>	<input checked="" type="checkbox"/> X Comunicare <input type="checkbox"/> X Acquisire ed interpretare l'informazione <input type="checkbox"/> X Individuare collegamenti e relazioni <input type="checkbox"/> X Risolvere problemi <input type="checkbox"/> X Imparare a imparare <input type="checkbox"/> X Collaborare e partecipare <input type="checkbox"/> X Progettare <input type="checkbox"/> X Agire in modo autonomo e responsabile
<b><u>ABILITÀ:</u></b>	<p>Distinguere gli ambiti di responsabilità dell'impresa. Analizzare il contenuto e le finalità della rendicontazione sociale e ambientale. Esprimere valutazioni sui documenti analizzati.</p> <p>Definire il concetto di strategia. Riconoscere le fasi della gestione strategica. Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali. Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese. Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget. Classificare i costi standard in base al livello di efficienza considerata. Individuare le fasi di realizzazione del controllo attraverso i costi standard. Redigere i budget settoriali e il budget economico. Redigere il budget degli investimenti fissi. Redigere il budget fonti- impieghi e il budget di tesoreria. Individuare le fasi del budgetary control. Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati. Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive. Redigere e interpretare un report. Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata. Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile. Riconoscere la funzione dei principi contabili. Individuare le</p>



funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono. Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari. Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto. Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. Valutare le condizioni di equilibrio aziendale. Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici. Calcolare il flusso finanziario di PCN generato dall'attività operativa. Distinguere le fonti dagli impieghi. Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN). Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN. Determinare il flusso di cassa dell'attività operativa. Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. Distinguere gli ambiti di responsabilità dell'impresa. Analizzare il contenuto e le finalità della rendicontazione sociale e ambientale. Esprimere valutazioni sui documenti analizzati. Descrivere i diversi significati del termine costo. Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi. Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. Calcolare i margini di contribuzione. Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo. Calcolare le configurazioni di costo. Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale. Distinguere i diversi tipi di centro di costo. Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto. Individuare gli obiettivi della break even analysis. Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato. Rappresentare graficamente il punto di equilibrio. Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale. Individuare il margine di sicurezza. Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale. Individuare gli obiettivi del business plan. Illustrare i principi di redazione e il contenuto del business plan. Redigere un business plan in situazioni operative semplificate. Individuare le caratteristiche e il contenuto del Business Model Canvas. Utilizzare il Business Model Canvas per redigere un business plain. Individuare gli obiettivi del marketing plan. Illustrare il contenuto del marketing plan. Redigere un marketing plan in situazioni operative semplificate.

**CONOSCENZE o CONTENUTI  
DISCIPLINARI TRATTATI:**

**(anche attraverso UDA o moduli)**

Il bilancio d'esercizio. Il sistema informativo di bilancio. La normativa sul bilancio. Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa). I criteri di valutazione. I principi contabili. Il bilancio IAS/IFRS. La revisione legale. La relazione e il giudizio sul bilancio. L'interpretazione del bilancio. Lo Stato patrimoniale riclassificato. I margini della struttura patrimoniale. Il Conto economico riclassificato. Gli indici di bilancio. L'analisi della redditività. L'analisi della produttività. L'analisi patrimoniale. L'analisi finanziaria. Flussi finanziari e flussi economici. I flussi finanziari di PCN generati dall'attività operativa. Le fonti e gli impieghi. Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto. Il flusso di cassa dell'attività operativa. Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.





	<p>Le strategie I budget settoriali e il budget economico. Il budget degli investimenti fissi. Il budget fonti- impieghi e il budget di tesoreria. L'impresa sostenibile. I vantaggi della sostenibilità. La comunicazione non finanziaria. L'articolazione e il contenuto dei rendiconti sociali e ambientali. La classificazione dei costi. La contabilità a costi diretti (direct costing). La contabilità a costi pieni (full costing). Il calcolo dei costi basato sui volumi. I centri di costo Gli investimenti che modificano la capacità produttiva. L'accettazione di un nuovo ordine. Il mix produttivo da realizzare. L'eliminazione del prodotto in perdita. Il make or buy. La break even analysis. L'efficacia e l'efficienza aziendale. Il business plan</p>
<p><b><u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u></b></p>	<p>X Lezione frontale; <input type="checkbox"/> Lezione interattiva; X Discussione guidata; <input type="checkbox"/> Esercitazioni individuali; X Esercitazioni per piccoli gruppi; X Percorsi individualizzati <input type="checkbox"/> Project Work – Creazione di un progetto lavorando in team; <input type="checkbox"/> Attività con il supporto delle ICT; X Esperienze di laboratorio; <input type="checkbox"/> Ricerche individuali degli studenti con presentazione al gruppo classe <input type="checkbox"/> X Svolgimento degli esercizi proposti direttamente online; <input type="checkbox"/> Didattica breve; <input type="checkbox"/> Debate; <input type="checkbox"/> WebQuest; <input type="checkbox"/> Elaborazione di schemi/mappe concettuali o mentali; <input type="checkbox"/> X Alternanza di unità didattiche e di momenti di valutazione e di verifica; <input type="checkbox"/> X Attività laboratoriale; <input type="checkbox"/> X Analisi di casi; <input type="checkbox"/> X Cooperative Learning; <input type="checkbox"/> Flipped Classroom; <input type="checkbox"/> X Learning by doing; <input type="checkbox"/> Brainstorming; <input type="checkbox"/> X Problem Solving; <input type="checkbox"/> E- Learning; <input type="checkbox"/> X Peer Tutoring; <input type="checkbox"/> Role Playing; <input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione Ai sensi dell'art.1 del D.lgs. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la</p>





	<p>personalizzazione dei percorsi, con le Linee guida degli Istituti Tecnici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Le conoscenze e abilità sono valutate in itinere. Le competenze sono certificate al termine del percorso. La raccolta sistematica delle informazioni, anche attraverso compiti di realtà, e la loro lettura e interpretazione permette di inferire se lo studente abbia raggiunto un certo livello di competenza in un ambito di attività specifico. Disporre di evidenze utili consente di effettuare la valutazione finale secondo quanto previsto dalla normativa vigente. La valutazione avverrà al termine dell'UDA attraverso l'utilizzo della griglia di valutazione delle competenze disciplinari allegata al PTOF e le griglie di valutazioni disciplinari elaborate dal dipartimento.</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Libro di testo: Azienda 2.0 Di: Lidia Sorrentino, Gianfranco Siciliano, Andrea Erri, Dispense e utilizzo internet</p>

PROF. OLIVA MICHELE

<p><b><u>MATERIA:</u></b></p> <p><b><u>INGLESE</u></b></p>	<p><b><u>DOCENTE:</u></b></p> <p><b>PROF.SSA GIUSEPPINA IMPERATRICE</b></p>
<p><b><u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Competenze linguistico-comunicative per interagire in ambiti e contesti professionali, a livello B1/B2 DEL Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).</li> <li>– Saper individuare ed utilizzare appropriati strumenti di team working per interagire in contesti professionali</li> <li>– Saper comprendere globalmente e analizzare testi autentici, anche di tipo letterario o tecnico-professionale.</li> <li>– Saper approfondire la conoscenza del lessico tecnico-professionale.</li> <li>– Saper redigere testi scritti in lingua e relazionare oralmente.</li> <li>– Saper individuare alcuni aspetti della civiltà, storia e geografia del paese di cui si studia la lingua.</li> <li>– Saper utilizzare le informazioni da un testo per tracciare uno schema riassuntivo.</li> <li>– Saper fare relazioni semplici ma corrette su temi trattati, esprimendo anche opinioni personali.</li> </ul>
<p><b>Competenze di Cittadinanza correlate</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Comunicare</li> <li>– Acquisire ed interpretare l'informazione</li> <li>– Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>– Risolvere problemi</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>– Imparare a imparare</li><li>– Collaborare e partecipare</li><li>– Progettare</li><li>– Agire in modo autonomo e responsabile</li></ul>
<b><u>ABILITÀ:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Comprendere i punti chiave di argomenti familiari o di interesse personale.</li><li>– Sapere muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese in cui si parla la lingua.</li><li>– Essere in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale.</li><li>– Essere in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti e spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e dei propri progetti.</li></ul> <p>Ambito tecnico:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Comprendere le idee principali di testi su argomenti tecnici ed essere in grado di interagire in situazioni comunicative proprie della realtà professionale.</li><li>– Saper produrre un testo chiaro su una discreta gamma di argomenti tecnici.</li></ul>
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b>	<b>UDA 1: BANKING AND FINANCE.</b> <b>CONTENUTI DISCIPLINARI:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Bank services: bank accounts (current account, deposit account); lending money (overdraft, loan, mortgage, bills of exchange).</li><li>– Assisting business: assisting foreign trade, leasing, factoring.</li><li>– ATMs, debit and credit cards.</li><li>– Instruments of credit: the bank draft and the bank transfer.</li><li>– The letter of credit.</li><li>– E-banking and mobile banking.</li><li>– Banking safety.</li></ul> <b>UDA 2: THE BANKING SYSTEM IN THE UK AND THE US.</b> <b>CONTENUTI DISCIPLINARI:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– The banking system in the UK and the US: the British banking system; the US banking system.</li><li>– The stock exchange.</li><li>– Ethical banks: principles of ethical banks.</li></ul> <b>UDA 3: POLITICAL MATTERS.</b> <b>CONTENUTI DISCIPLINARI:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Social and political institutions.</li><li>– The UK system of government: the separation of powers.</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>– The UK Parliament: the House of Commons, the House of Lords.</li><li>– The Crown.</li><li>– The Government.</li><li>– The Law Courts.</li><li>– Political parties.</li><li>– The US system of government: the American constitution, State government.</li><li>– Congress; The Executive; The judicial branch.</li><li>– Political parties.</li><li>– The European Union and international organisations: the EU; how the EU is organized.</li></ul> <p><b>UDA 4: HISTORY: THE 20th CENTURY AND THE NEW MILLENNIUM.</b></p> <p>CONTENUTI DISCIPLINARI:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– The 20th century and the new millennium.</li><li>– The Great War.</li><li>– Britain in the 1920s and 1930s.</li><li>– The Second World War.</li><li>– The post-war years.</li><li>– The Brexit.</li></ul> <p><b>UDA 5: LOOKING FOR A JOB.</b></p> <p>CONTENUTI DISCIPLINARI:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Looking for a job.</li><li>– Job advertisements.</li><li>– Curriculum vitae – European format.</li><li>– Making an application.</li><li>– Job interview.</li></ul>
<p><b><u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u></b></p>	<p>Il curricolo, finalizzato a sviluppare le competenze degli allievi, valorizza il metodo scientifico e il pensiero operativo attraverso la didattica di laboratorio, le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali e il lavoro per progetti.</p> <p>METODOLOGIE:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Lezione frontale;</li><li>– Lezione interattiva;</li><li>– Discussione guidata;</li><li>– Esercitazioni individuali;</li><li>– Esercitazioni per piccoli gruppi;</li><li>– Project Work – Creazione di un progetto lavorando in team;</li><li>– Attività con il supporto delle ICT;</li><li>– Ricerche individuali degli studenti con presentazione al gruppo classe;</li><li>– Svolgimento degli esercizi proposti direttamente online;</li><li>– Elaborazione di schemi/mappe concettuali o mentali;</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>– Alternanza di unità didattiche e di momenti di valutazione e di verifica;</li><li>– Cooperative Learning;</li><li>– Flipped Classroom;</li><li>– Learning by doing;</li><li>– Brainstorming;</li><li>– Problem Solving;</li><li>– E- Learning;</li><li>– Peer Tutoring;</li></ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Ai sensi dell'art.1 del D.lgs. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi, con le Linee guida degli Istituti Tecnici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Le conoscenze e abilità sono valutate in itinere. Le competenze sono certificate al termine del percorso.</p> <p>La raccolta sistematica delle informazioni, anche attraverso compiti di realtà, e la loro lettura e interpretazione permette di inferire se lo studente abbia raggiunto un certo livello di competenza in un ambito di attività specifico. Disporre di evidenze utili consente di effettuare la valutazione finale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.</p> <p>La valutazione avviene al termine delle UDA attraverso l'utilizzo della griglia di valutazione delle competenze disciplinari allegata al PTOF e le griglie di valutazioni disciplinari elaborate dal consiglio di dipartimento.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Libro di testo;</li><li>– Libro digitale;</li><li>– Dispense;</li><li>– Fotocopie;</li><li>– Internet;</li><li>– Strumenti Audiovisivi;</li><li>– LIM;</li><li>– Politiche di BYOD;</li></ul>

**PROF.SSA IMPERATRICE GIUSEPPINA**



<b><u>MATERIA:</u></b>  <b><u>INFORMATICA</u></b>	<b><u>DOCENTE:</u></b>  <b>PROF.SSA LUGIA CENERI</b>
<b><u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.</li><li>• Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.</li><li>• Essere in grado di inserire informazioni in una base di dati. Essere in grado di estrarre informazioni da una base di dati.</li><li>• Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali.</li></ul>
<b>Competenze di Cittadinanza correlate</b>	X Comunicare X Acquisire ed interpretare l'informazione X Individuare collegamenti e relazioni X Risolvere problemi X Imparare a imparare X Collaborare e partecipare X Progettare X Agire in modo autonomo e responsabile
<b><u>ABILITÀ:</u></b>	Progettare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali <ul style="list-style-type: none"><li>• Progettare basi di dati applicando il modello concettuale;</li><li>• Saper ricavare il corrispondente modello logico;</li><li>• Saper interrogare una base di dati attraverso il linguaggio SQL.</li></ul> Conoscere la sintassi necessaria all'inserimento di informazioni in una base di



	<p>dati</p> <p>Conoscere la sintassi necessaria all'estrazione di informazioni in una base di dati</p> <p>Conoscere la sintassi necessaria all'aggiornamento di informazioni in una base di dati</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Implementare database remoti con interfaccia grafica sul web in relazione alle esigenze aziendali;</li><li>• Impostare programmi PHP che interagiscano con database remoti;</li></ul>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p><b>UDA 1: L'organizzazione dei dati in azienda</b></p> <p><b>Contenuti disciplinari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Richiami alla progettazione concettuale:</li><li>• Il modello concettuale ER;</li><li>• Le entità, gli attributi, le associazioni;</li><li>• Tipi di associazioni;</li><li>• I vincoli di integrità;</li><li>• Collezione di entità e gerarchie.</li><li>• La progettazione logica:</li><li>• Ristrutturazione dello schema ER;</li><li>• Le relazioni;</li><li>• Il mapping delle entità e degli attributi;</li><li>• Rappresentazione delle associazioni;</li><li>• I vincoli di integrità;</li><li>• L'integrità referenziale;</li><li>• Le operazioni relazioni;</li><li>• Gli operatori primitivi;</li><li>• Gli operatori derivati;</li></ul> <p><b>UDA 2: Interrogazione e popolamento di una base di dati</b></p> <p><b>Contenuti disciplinari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il linguaggio SQL:</li><li>• Identificatori e tipi di dati;</li></ul>



- Istruzioni del DDL di SQL;
- Istruzioni del DML di SQL;
- Reperimento dei dati: SELECT;
- Le operazioni relazionali in SQL;
- Query;
- Gestione di database con MySQL;
- Creare e gestire le tabelle in MySQL;
- phpMyAdmin

### **UDA 3: Database in rete PHP**

#### **Contenuti disciplinari:**

- Programmazione lato client e lato server;
- I server web;
- Linguaggio PHP:
- istruzioni di output;
- variabili: tipi e valori;
- operatori;
- strutture di controllo: i costrutti di selezione;
- strutture di controllo: i costrutti iterativi;
- passaggio dei dati tra HTML e PHP;
- il metodo GET;
- il metodo POST;
- MySQL e PHP;
- Query di interrogazione;

### **UDA 4: Reti e Sicurezza informatica**

#### **Contenuti disciplinari:**

- Informazioni aziendali e reti;
- Classificare le reti;
- Apparati di rete
- Sicurezza dei sistemi informatici;
- Criptare e decriptare;

#### **ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:**

Il curriculum, finalizzato a sviluppare le competenze degli allievi, valorizza il metodo scientifico e il pensiero operativo attraverso la



	<p>didattica di laboratorio, le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali e il lavoro per progetti.</p> <p><i>Metodologie:</i> Lezione interattiva; Discussione guidata; Esercitazioni per piccoli gruppi; Esperienze di laboratorio; WebQuest; Elaborazione di schemi/mappe concettuali o mentali; Alternanza di unità didattiche e di momenti di valutazione e di verifica; Attività laboratoriale; Cooperative Learning; Learning by doing; Brainstorming; Problem Solving; Peer Tutoring; Role Playing;</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Ai sensi dell'art.1 del D.lgs. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi, con le Linee guida degli Istituti Tecnici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Le conoscenze e abilità sono valutate in itinere. Le competenze sono certificate al termine del percorso. La raccolta sistematica delle informazioni, anche attraverso compiti di realtà, e la loro lettura e interpretazione permette di inferire se lo studente abbia raggiunto un certo livello di</p>





	competenza in un ambito di attività specifico. Disporre di evidenze utili consente di effettuare la valutazione finale secondo quanto previsto dalla normativa vigente. La valutazione avviene al termine delle UDA attraverso l'utilizzo della griglia di valutazione delle competenze disciplinari allegata al PTOF e le griglie di valutazioni disciplinari elaborate dal consiglio di dipartimento.
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	Libro di testo: Eprogram, C. Iacobelli, M. Ajme, V. Marrone, G. Brunetti. Dispense, Power Point forniti dal docente. Libro digitale; Internet; LIM;

PROF.SSA CENERI LUIGIA

<b><u>MATERIA:</u></b>	<b><u>DOCENTE:</u></b>
<b><u>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</u></b>	<b>PROF. LUIGI TESCIONE</b>
<b><u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u></b>	X Competenza alfabetica funzionale X Competenza multilinguistica X Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria X Competenza digitale X Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare X Competenza in materia di cittadinanza X Competenza imprenditoriale X Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
<b>Competenze di Cittadinanza correlate</b>	X Comunicare <input type="checkbox"/> X Acquisire ed interpretare l'informazione <input type="checkbox"/> X Individuare collegamenti e relazioni <input type="checkbox"/> X Risolvere problemi <input type="checkbox"/> X Imparare a imparare <input type="checkbox"/> X Collaborare e partecipare <input type="checkbox"/> X Progettare <input type="checkbox"/> X Agire in modo autonomo e responsabile
<b><u>ABILITÀ:</u></b>	Saper usare in modo funzionale le capacità motorie condizionali e coordinative. Sviluppo e miglioramento delle tecniche sportive. Espressività motorie.



<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>I principi di una sana alimentazione. Indice di massa corporea. Metabolismo basale. La dieta equilibrata. Rapporto tra alimentazione e attività fisica. La dieta dello sportivo. I disturbi alimentari: anoressia e bulimia.</p> <p>Dipendenze e doping nello sport. Effetti del doping sul nostro organismo.</p> <p>Sicurezza e prevenzione in ambito sportivo. Olimpiadi, storia, innovazioni, sport olimpici e regolamento olimpico.</p> <p>Fair play sportivo. Etica sportiva. Il rispetto delle regole. Fondamentali sport di squadra. Fondamentale pallavolo: palleggio, battuta, schiacciata bagher e muro. Gli schemi di gioco, le regole del gioco, i ruoli principali ed i fondamentali individuali.</p> <p>Partita di pallavolo. Esercizi di rinforzo capacità condizionali (forza, velocità, resistenza e mobilità articolare) e coordinative (equilibrio, coordinazione, orientamento spazio-temporale).</p> <p>Pallacanestro: le regole del gioco, le infrazioni, l'arbitraggio, i fondamentali di gioco senza palla, i ruoli. Esercitazione pratica.</p> <p>Calcio a 5: le regole principali per giocare, i fondamentali individuali nel calcio a 5, attività pratica.</p> <p>Gli apparati: circolatorio, scheletrico e respiratorio.</p> <p>L'allenamento. Il progetto di allenamento.</p> <p>Il primo soccorso: urgenza ed emergenza medica.</p> <p>Effetti benefici dei movimenti sulle ossa: i muscoli.</p> <p>Paramorfismi e dismorfismi.</p> <p>Prevenzione degli infortuni durante la pratica di gioco.</p> <p>Organizzazione ed arbitraggio di un torneo. Esercizio per il miglioramento delle grandi funzioni.</p> <p>L'atletica leggera.</p> <p>La crisi economica nello sport.</p> <p>La struttura del sistema nervoso.</p> <p>L'importanza dello sport nella società.</p> <p>Le fonti energetiche dei muscoli.</p> <p>L'attività del cuore e dei polmoni durante l'esercizio fisico.</p> <p>La resistenza.</p> <p>La velocità.</p>
<p><b><u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u></b></p>	<p>Le esercitazioni sono state proposte in modo da stimolare l'attenzione, motivazione, e l'apprendimento. È stato favorito il coinvolgimento degli studenti nelle fasi di elaborazione e organizzazione delle attività. È stata utilizzata la lezione frontale, cooperative learning, la didattica laboratoriale.</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione Ai sensi dell'art.1 del D.lgs. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi, con le Linee guida degli Istituti Tecnici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le</p>



	modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Le conoscenze e abilità sono valutate in itinere. Le competenze sono certificate al termine del percorso. La raccolta sistematica delle informazioni, anche attraverso compiti di realtà, e la loro lettura e interpretazione permette di inferire se lo studente abbia raggiunto un certo livello di competenza in un ambito di attività specifico. Disporre di evidenze utili consente di effettuare la valutazione finale secondo quanto previsto dalla normativa vigente. La valutazione avverrà al termine dell'UDA attraverso l'utilizzo della griglia di valutazione delle competenze disciplinari allegata al PTOF e le griglie di valutazioni disciplinari elaborate dal dipartimento.
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	Diario di Scienze Motorie e Sportive – Approfondimenti di Teoria, Regolamenti, dei giochi sportivi, gesti arbitrali – Autore: Vicini Marisa

PROF. TESCIONE LUIGI

<b><u>MATERIA:</u></b>	<b><u>DOCENTE:</u></b>
<b><u>IRC</u></b>	<b>PROF.SSA DI MARTINO LETIZIA</b>
<b><u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u></b>	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, , delle arti. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, e internazionali
<b>Competenze di Cittadinanza correlate</b>	Comunicare, individuare collegamenti e relazioni, collaborare e partecipare
<b><u>ABILITÀ:</u></b>	Individua sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico , sociale, ambientale.
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b>	La difesa dell'ambiente La ragione e la fede
<b><u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u></b>	Project work, lezione frontale, web quest, internet e piattaforme digitali
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Colloqui orale, attiva partecipazione e dibattiti
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</u></b>	Dispense, utilizzo internet



**ADOTTATI:**

**PROF.SSA DI MARTINO LETIZIA**

## **8. Programmazione del consiglio di classe per l'Esame di stato**

### **8.1. Modalità operative del consiglio di classe**

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato: **prove scritte e colloquio orale.**

Durante il colloquio orale, di carattere orientativo, ciascun candidato discuterà su materiali coerenti con il percorso fatto, proposti dalla commissione agli alunni e sui quali gli studenti dovranno argomentare un discorso interdisciplinare. In chiusura, saranno esposte le esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento e saranno accertate le conoscenze relative a "Educazione Civica" secondo quanto effettivamente svolto. Sarà data importanza anche alle esperienze significative riportate nel "Curriculum dello studente" di ciascuno alunno.

## **9. Criteri di valutazione degli apprendimento**

### **9.1. Criterio di attribuzione credito scolastico**

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle singole bande di oscillazione, come indicato dalla precedente tabella (**Allegato A al d.lgs.62/2017**), è espresso in numero intero e tiene in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi, secondo i criteri di stabiliti dal Collegio dei docenti e di seguito esplicitati.

Il Regolamento sugli esami e scrutini finali prevede che il Consiglio di Classe, in fase di scrutinio, possa riesaminare il credito attribuito l'anno precedente allo studente che aveva riportato debito e che, quindi, aveva ottenuto il punteggio minimo previsto dalla fascia relativa alla sua media dei voti, soltanto se durante l'anno scolastico in corso lo studente non



ha nuovamente riportato il debito nella stessa disciplina. In tal caso il Consiglio valuta discrezionalmente, operando con gli stessi criteri che avrebbe adottato in presenza di un profitto senza debito.

All'alunno che è stato promosso alla penultima classe del corso di studi con voto di consiglio va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso di accertato superamento delle carenze, il Consiglio di Classe può integrare in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio

La media dei voti (M), relativa allo scrutinio finale, determina la fascia di appartenenza.

Il punteggio più basso della banda di appartenenza può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza e **senza mai oltrepassarla**, in presenza di determinati fattori individuati collegialmente.

L'aumento fino al massimo della banda di oscillazione del punteggio della media dei voti può essere attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori, che concorrono percentualmente all'attribuzione di 1 punto di credito:

GRIGLIA CREDITO SCOLASTICO							
ALUNNO	MEDIA DEI VOTI	PUNTEGGIO BASE TAB. A	PARAMETRI PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DI FASCIA				
			MEDIA DEI VOTI	ASSIDUITA'E PARTECIPAZIONE	ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	CREDITI FORMATIVI	VOTO DI CONDOTTA
			0,30	0,30	0,30 per ogni attività	0,20	0,30
			IL PESO DI 0,30 VIENE ASSEGNATO SE LA MEDIA DEI VOTI E' UGUALE O MAGGIORE DI 0,50	IL PESO DI 0,30 VIENE ASSEGNATO SE LE ASSENZE NON SUPERANO I 35 GIORNI	IL PESO DI 0,30 VIENE ASSEGNATO ALL'ALUNNO PER OGNI ATTIVITA' COMPLEMENTARE INTEGRATIVA ORGANIZZATA DALLA SCUOLA N.B. Nel caso in cui l'alunno partecipi a più attività, il punteggio di 0,30 viene moltiplicato per il numero delle attività svolte	IL PESO DI 0,20 VIENE ASSEGNATO SE L'ALUNNO HA PARTECIPATO AD ALMENO UNA ESPERIENZA FORMATIVA DEBITAMENTE DOCUMENTATA E COERENTE CON L'INDIRIZZO DI STUDIO E ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO	IL PESO DI 0,30 VIENE ASSEGNATO O SE IL VOTO DI CONDOTTA E' UGUALE O MAGGIORE DI OTTO



N. B. : QUALORA LA SOMMA TOTALE DEI PESI RELATIVI AI PARAMETRI RISULTA MAGGIORE O UGUALE A 0,50 VERRA' ASSEGNATO IL PUNTEGGIO MASSIMO DI FASCIA.

N.B. Anche quando l'ammissione all'anno successivo avviene dopo la sospensione del giudizio, in sede di integrazione dello scrutinio finale al termine del terzultimo e penultimo anno di corso, il credito scolastico viene attribuito nella misura prevista dalla tabella A allegata al DM 42 del 22 maggio 2007 e tenendo conto della griglia sopra riportata.

## 9.2. Criteri attribuzione crediti

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs.62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'I O.M.55 del 22/03/2024.

Ad ogni studente saranno assegnati i voti in tutte le materie e verrà stabilito un primo punteggio sulla base della media dei voti stessi, compreso il voto di condotta e di educazione civica.

Il Credito scolastico dipende dalla media dei voti, con la possibilità di muoversi solo entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti, sulla base dei criteri stabiliti dall'allegato allegato A al d. lgs.62/2017 e ai criteri definiti collegialmente.

<b>MEDIA DEI VOTI</b> Tabella A allegata al D.lgs. 62/2017	<b>Fasce di credito</b> <b>III anno</b>	<b>Fasce di credito</b> <b>IV anno</b>	<b>Fasce di</b> <b>credito V</b> <b>anno</b>
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



### 9.3. Criteri di valutazione prima e seconda prova

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE Tipologia A (Analisi del Testo – Italiano) QUINTO ANNO A.S. 2023/24

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRESIONE DEL TESTO	Comprensione del testo Ampia e articolata	6
	Buona comprensione del testo	4
	Sufficiente	3
	Comprensione sostanziale del testo	2
	Errata comprensione del testo	1
ANALISI E INTERPRETAZIONE	Riconoscimento preciso e completo dei contenuti; interpretazione originale	5
	Riconoscimento completo dei contenuti; interpretazione originale	4
	Riconoscimento completo dei contenuti; interpretazione adeguata	3
	Riconoscimento degli aspetti contenutistici; interpretazione appena accettabile	2
	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici; interpretazione inadeguata	1
ARGOMENTAZIONE E UTILIZZO DI STRUMENTI CRITICI	Completa, adeguata, articolata e documentata	4
	Valida, coerente e soddisfacente	3
	Parziale e poco articolata/ ripetitiva	2
	Incongruente o non sensata	1
MORFOSINTASSI E SCELTE LESSICALI	Forma corretta chiara e scorrevole	5
	Forma adeguata ma non sempre corretta	4



	Forma poco corretta: errori gravi ma sporadici/ errori diffusi ma lievi	<b>2</b>
	Forma scorretta: errori molto gravi	<b>1</b>

\* Al compito non svolto si attribuisce il punteggio di 0/20

VALUTAZIONE ESPRESSA IN VENTESIMI TOT. .... /20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE Tipologia B (Testo Argomentativo)**

**QUINTO ANNO**

**A.S. 2023/24**

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CAPACITÀ DI UTILIZZARE I DOCUMENTI	Ampia e articolata	<b>6</b>
	Corretta	<b>4</b>
	Superficiale o incompleta	<b>2</b>
	Sufficiente	<b>3</b>
	Scorretta o limitata	<b>1</b>
INDIVIDUAZIONE DELLA TESI	Evidente	<b>5</b>
	Piuttosto riconoscibile	<b>4</b>
	Appena accennata	<b>2</b>
	Accettabile	<b>3</b>
	Quasi Assente	<b>1</b>
ARGOMENTAZIONE E UTILIZZO DI STRUMENTI CRITICI	Completa, adeguata, articolata	<b>4</b>
	Valida e soddisfacente	<b>3</b>
	Parziale e poco articolata	<b>2</b>
	Accettabile	<b>3</b>
	Quasi Assente	<b>1</b>
MORFOSINTASSI E SCELTE LESSICALI	Forma corretta chiara e scorrevole	<b>5</b>
	Forma adeguata ma non sempre corretta	<b>4</b>





	Forma poco corretta: errori gravi ma sporadici/ errori diffusi ma lievi	<b>2</b>
	Forma corretta errori superficiali	<b>3</b>
	Forma scorretta: errori molto gravi	<b>1</b>

\* Al compito non svolto si attribuisce il punteggio di 0/20

VALUTAZIONE ESPRESSA IN VENTESIMI TOT. .... /20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE Tipologia C**  
**(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo)**

**QUINTO ANNO**

**A.S. 2023/24**

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONTENUTI E INFORMAZIONI	Contenuti ampi e articolati	<b>6</b>
	Contenuti pertinenti, a volte generici	<b>4</b>
	Contenuti adeguati	<b>3</b>
	Contenuti limitati e/o errati	<b>2</b>
	Contenuti molto frammentari e poco consoni	<b>1</b>
ESPOSIZIONE	Chiara e scorrevole e originale	<b>5</b>
	Comprensibile	<b>4</b>
	Comprensibile, non sempre fluida	<b>3</b>
	Elementare, non sempre chiara	<b>2</b>
	Poco comprensibile	<b>1</b>
ARGOMENTAZIONE E RIELABORAZIONE	Completa, adeguata, articolata	<b>4</b>
	Abbastanza coerente e valida	<b>3</b>
	Parziale e poco articolata	<b>2</b>
	Incongruente	<b>1</b>
MORFOSINTASSI E SCELTE LESSICALI	Forma corretta chiara e scorrevole	<b>5</b>
	Forma adeguata ma non sempre corretta	<b>4</b>



	Forma accettabile	3
	Forma poco corretta: errori gravi ma sporadici/ errori diffusi ma lievi	2
	Forma scorretta: errori molto gravi	1

\* Al compito non svolto si attribuisce il punteggio di 0/20

VALUTAZIONE ESPRESSA IN VENTESIMI TOT. .... /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggi o ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>Avanzato.</b> Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	<b>Intermedio.</b> Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	<b>Base.</b> Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report,	<b>Avanzato.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	<b>Intermedio.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...



piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	<b>Base.</b> Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>Avanzato.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	<b>Intermedio.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	<b>Base.</b> Costruisce un elaborato quasi completo che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	<b>Intermedio.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	<b>Base.</b> Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
<b>TOTALE</b>		20	...



#### **9.4. Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

**Per il colloquio si utilizzerà la griglia di valutazione proposta dal MIUR nell'allegato A dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.**

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5/0-1	1,50-2,50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5/0-1	1,50-2,50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5/0-1	1,50-2,50
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva e partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	0,50	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Firmato digitalmente da  
**VALDITARA GIUSEPPE**  
 C = IT  
 O = MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE E DEL  
 MERITO

Il Consiglio di classe



	<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
1	Economia Aziendale	<b>OLIVA MICHELE</b>	
2	Lingua Inglese	<b>IMPERATRICE GIUSEPPINA</b>	
3	Matematica	<b>MANNA VINCENZA</b>	
4	Diritto, Economia Politica	<b>OLIVA DANIELA</b>	
5	Religione Cattolica o Attività Alternative	<b>DI MARTINO LETIZIA</b>	
6	Scienze Motorie e Sportive	<b>TESCIONE LUIGI</b>	
7	Lingua e Letteratura Italiana, Storia	<b>TARTAGLIONE PALMA</b>	
8	Informatica	<b>CENERI LUIGIA</b>	
9	I.T.P. Lab. di informatica	<b>DI VAIO SALVATORE</b>	
10	Sostegno	<b>PAONE EDVIGE</b>	



SONO OMESSI I DOCUMENTI CONTENENTI  
DATI SENSIBILI AI SENSI DELLA NOTA DEL GARANTE  
PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI  
(prot.10719 del 23 marzo 2017)

IL DOCUMENTO È STATO  
APPROVATO ALL'UNANIMITÀ  
DAL C.D.S IN DATA  
15 MAGGIO 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO